ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
FOLLADOR - DE ROSSI
AGORDO - FALCADE
Scuola & Convitto

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "U. FOLLADOR"-AGORDO
Prot. 0005122 del 15/05/2023
IV (Entrata)

ESAME DI STATO a.s. 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5^ sezione IPIA

IP14 ATECO C-33
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Professioni NUP/ISTAT correlate:

cod. 6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche

Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT:

C-33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
FOLLADOR - DE ROSSI
AGORDO - FALCADE
Scuola & Convitto

S O M M A R I O

PARTE PRIMA – Presentazione e programmazione della classe	Pagina
1. Informazioni di carattere generale ed obiettivi dell'indirizzo di studi	3
2. Struttura del corso	5
3. Obiettivi educativi, cognitivi e metacognitivi	5
4. Configurazione e profilo della classe	6
5. Progetti e attività didattiche svolte	9
6. Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento	10
7. Interventi di supporto e di recupero	14
8. Predisposizione del Progetto Formativo Individualizzato	15
9. Prove INVALSI	15
10. Competenze chiave di cittadinanza	15

PARTE SECONDA – Progettazione Disciplinare per UDA	
Educazione Civica	17
Lingua e Letteratura Italiana	19
Storia	28
Lingua Inglese	38
Matematica	45
IRC	50
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	51
Tecnologie Elettrico Elettroniche e Applicazioni	57
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	63
Laboratori Tecnologici e Esercitazioni	71
Scienze Motorie e Sportive	74
UDA Multidisciplinare	78

ALLEGATI

Simulazione Prova Orale 81
Simulazioni Prima Prova 84
Simulazioni Seconda Prova 112

PARTE PRIMA – Presentazione e programmazione della classe

1. Informazioni di carattere generale e obiettivi dell'indirizzo di studi.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze specifiche di indirizzo:

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Profilo in uscita: Manutentore e Assistente Tecnico

Il profilo in uscita possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Questa figura professionale pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilita' coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/ riparazione ordinaria e straordinaria, nonche' di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Diploma di Istruzione Professionale- EQF4	Diploma Quinquennale di Istruzione Professionale
Indirizzo- IP	Manutenzione e Assistenza Tecnica
ATECO 2007/ISTAT	cod. 6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche

NUP/ISTAT	C-33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE

2. Struttura del corso

Discipline	**Ore settimanali**				
	Biennio		**Triennio**		
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Diritto e Economia	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Scienze Integrate:Fisica	3	3			
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	6	6	4	5	5
Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione	3	2			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	2	3			
Tecnologie Elettrico Elettroniche e Applicazioni			5	4	4
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni			5	4	4
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione			4	5	5
Totale ore	32	32	32	32	32

3. Obiettivi educativi, cognitivi e metacognitivi

Obiettivi educativi:

- seguire in modo costante e responsabile il processo di apprendimento in tutte le discipline curricolari
- partecipare in modo propositivo alle varie attività di studio
- saper gestire in modo produttivo il proprio tempo scolastico anche nello studio personale e nell'esecuzione dei lavori assegnati.

Obiettivi cognitivi disciplinari e interdisciplinari:

- essere capaci di attenzione selettiva e di concentrazione mirata al compito da svolgere
- essere capaci di memorizzare in modo duraturo le conoscenze e di operare collegamenti logici anche in ambito interdisciplinare
- saper esporre le proprie conoscenze in modo linguisticamente e concettualmente adeguato, possibilmente integrandole con osservazioni personali ed utilizzando correttamente i codici linguistici specifici
- saper stendere relazioni scritte che rispettino i criteri della coerenza, della coesione e della correttezza
- saper formulare ipotesi e fornire interpretazioni personali, avvalendosi delle proprie capacità di intuizione e di rielaborazione.

Obiettivi metacognitivi

- saper elaborare un proprio sistema di interessi, di idee, di valori, attraverso lo studio delle discipline, la vita scolastica e i rapporti interpersonali
- acquisire le coordinate fondamentali per un mirato orientamento post-diploma, attraverso la conoscenza delle proprie attitudini e di tutti gli strumenti utili in vista della prosecuzione degli studi o di un'immediata attività lavorativa saper utilizzare la formazione culturale per un valido inserimento nella società civile, sulla base dei principi della libertà, della tolleranza e della solidarietà.

4. Configurazione e profilo della classe

Composizione del Consiglio di classe nel triennio.

Discipline	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Religione, Educazione Civica	Capraro Antonia	Berletti Francesco	Berletti Francesco

Storia, Lingua e Letteratura Italiana	Bernardi Armando/Di Nando Luca	Aiello Lucia	Cassol Isabella
Tecnol. Elettrico Elettroniche e Applicazioni, Educazione Civica	Ganz Patrick	Ganz Patrick	Ganz Patrick
Tecnol. Elettrico Elettroniche e Applicazioni, , Educazione Civica	Cervo Mattia	Cervo Mattia	Guarrasi Rosario
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni, Educazione Civica	Mollicone Alessio	Mollicone Alessio	Mollicone Alessio
Scienze Motorie e Sportive, Educazione Civica	Bressan Sara	Muffato Alessandro	Muffato Alessandro/ Stach Nicola
Lingua Straniera Inglese, Educazione Civica	Lufino Ludovica	Penasa Francesca	Penasa Francesca
Tecn. e Tecniche di Installazione e Manutenzione, Educazione Civica	Strisciuglio Domenico Fabio	Strisciuglio Domenico Fabio	Strisciuglio Domenico Fabio/ Quatela Francesco
Tecnol. Meccaniche e Applicazioni,Tecn. e Tecniche di Installazione e Manutenzione, Educazione Civica	Longo Paolo	Longo Paolo	Nunzio Ricciardo
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni, Educazione Civica	Dal Mas Andrea	Tomaselli Federico	Tomaselli Federico
Matematica, Educazione Civica	Munari Luca	Garbellotto Chiara/Da Ros Damiano	Tomé Federica

Configurazione della classe nel triennio.

ANNO SCOLASTICO 2020/2021		
Alunni iscritti: 15	da altre sezioni: /	promossi: 10
di cui ripetenti: /	da altri istituti: /	non promossi: 5

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2021/2022		
Alunni iscritti: 10	da altre sezioni: 0	promossi: 9
di cui ripetenti: 1	da altri istituti: 0	non promossi: 1

ANNO SCOLASTICO 2022/2023	
Alunni iscritti: 9	da altre sezioni: 0
di cui ripetenti: 0	da altri istituti: 0

Profilo della classe.

La classe 5 IPIA è composta da nove alunni tutti maschi, il gruppo classe ha subito varie modifiche non solo durante il triennio ma nel corso dell'intero quinquennio. Il gruppo appare vario per interessi, livelli, stili di apprendimento dei singoli e per competenze acquisite. Nella classe sono presenti allievi con Bisogni Educativi Speciali, la cui documentazione sarà messa a disposizione della commissione in via riservata.

Guardando la classe nella sua totalità si può affermare che gli obiettivi educativi e didattici nel complesso risultano sufficientemente raggiunti, con diverse difficoltà: un numero esiguo di allievi ha conseguito risultati buoni mentre la maggior parte si attesta sulla sufficienza, infine uno sparuto gruppo non ha sempre saputo raggiungere con risultati soddisfacenti gli obiettivi educativi proposti. Il gruppo ha spesso dimostrato di non saper sempre collaborare né con i docenti né tra compagni. Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto gradualmente l'autonomia. Le varie proposte didattico-culturali non sono state sempre accolte di buon grado, anzi spesso le possibilità offerte dalla scuola sono state rigettate. Mentre l'esperienza di PCTO è stata affrontata con serietà e con esiti soddisfacenti

La classe spesso si è dimostrata poco propositiva e matura per quanto riguarda l'impegno, l'interesse, la puntualità nelle consegne e lo studio domestico soprattutto nelle materie di studio che tuttora sono affrontate con leggerezza e superficialità. L'atteggiamento nei confronti dell'Esame di Stato è di scarso senso di responsabilità. Il clima di classe non è sempre favorevole all'apprendimento dato il poco interesse, la mancanza di attenzione e la passività.

La classe per ciò che concerne l'acquisizione di competenze si attesta su livelli diversi: pochi studenti hanno continuato negli anni a mantenere un livello più che buono, la maggior parte un livello più che sufficiente e un paio di studenti appena sufficiente. La costanza nello studio, il metodo consolidato, la cura nell'esecuzione di compiti e lavori assegnati hanno permesso ad alcuni studenti di acquisire competenze di livello avanzato in alcune aree. Un secondo gruppo ha raggiunto un livello sufficiente e intermedio ma non si è impegnato molto per superare le difficoltà e per migliorare, attendendo sempre l'aiuto

e la motivazione da altri, ovvero i docenti. Molti studenti non hanno acquisito competenze sicure e sufficienti in tutte le aree e ha faticato maggiormente per conseguire dei risultati, sia per difficoltà dovute al metodo di studio non sempre efficace, sia per scarsa costanza e per difficoltà di carattere oggettivo dovute allo stile di apprendimento.

Nel corso del triennio la classe non ha sempre saputo utilizzare gli strumenti educativi forniti in questo percorso per collaborare e dialogare in modo maturo con tutti i docenti, ma è stato necessario far riflettere i discenti. La condotta è stata generalmente sufficiente e alcuni studenti si sono distinti per il comportamento corretto però si sono verificati episodi di violazione del Regolamento d'Istituto. E' stato necessario nel corso del triennio attivare ripetuti interventi educativi, richiami e note disciplinari. La frequenza non è mai stata regolare: sono frequenti assenze, entrate/uscite fuori orario non sempre puntualmente giustificate.

Come si evince dal quadro della composizione del consiglio di classe nel corso del triennio, vi è stato un ricambio di docenti in diverse discipline, che non ha permesso la continuità didattica e che non ha aiutato a migliorare la situazione scolastica di alcuni allievi in particolar modo.

5. Progetti e attività didattiche svolte

Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 non sono stati portati avanti né progetti né attività didattiche a causa dell'emergenza sanitaria e dell'immaturità dimostrata da parte degli studenti nell'utilizzare gli strumenti educativi e didattici forniti.

Anno Scolastico 2022/2023

TITOLO DEL PROGETTO, DELL'UDA O DELL'ATTIVITA'	DOCENTE REFERENTE	OBIETTIVI DEL PROGETTO	DISCIPLINE COINVOLTE
Corso PET	Penasa	Preparazione alla certificazione di Inglese PET	Inglese
Talenti al lavoro	Penasa	Sviluppo di competenze di navigazione nel mercato del lavoro	tutte
Blocchetto fresato con passaggio catena	Mollicone	Riprodurre (in scala ridotta) un blocchetto per il passaggio catena osservato durante la visita alla Doppelmayr	Officina/Tec. Elettriche

Tabellone ISO per le tolleranze	Mollicone	Realizzazione di un tabellone da consultazione per le tolleranze da appendere nel lab. di Officina	Officina
Attività di restituzione dell'esperienza di Stage Aziendale.	Cassol/ Mollicone/ Ganz/ Penasa	a) Preperare un lavoro che può essere riutilizzato per l'esame di Stato durante la fase di discussione del PCTO. b) Fare una piccola simulazione orale dell'esame di stato. c) Integrare il numero di ore di PCTO sia per la classe 5P sia per la classe 4P	Tecnologie Elettriche Tecnologie Meccaniche Tecnologie Manutenzione Italiano Inglese
Belluno Donna "Respect and Equality: Agire per un Futuro senza violenza" Mercoledì 12 aprile Venerdì 14 aprile Mercoledì 19 aprile orario 9.00 /10.55 e 11.10/13.00	Cassol	interventi di prevenzione e sensibilizzazione sul tema della violenza di genere	tutte
"Le donne nelle guerre del Novecento" 9 febbraio 10:45-12:45	Cassol	Intervento per comprendere e analizzare il ruolo della donna nelle guerre del Novecento	tutte
"Formazione/Informazione con AssOrienta"	Penasa	orientamento in uscita: conoscere le possibilità di carriera post diploma	tutte

6. Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento.

PCTO

Il progetto di PCTO ha coinvolto tutti gli studenti della classe già a partire dal terzo anno con diverse attività volte a implementare le loro competenze. Nel periodo di Maggio 2022 per 160 e settembre 2022 per 80 per un monte ore totale di 240 ore, gli studenti sono stati inseriti in aziende di piccola o media grandezza ben radicate sul territorio e che ne costituiscono il tessuto economico e sociale.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

STRUTTURA DEL PERCORSO 3 ANNO:

Formazione in aula	Tirocinio in azienda	Visite tecniche, incontri con esperti	Impresa Formativa Simulata	Orientamento	Project Work	Documentazione e Restituzione	TOTALE
8 ore	*ore*	*4 ore*	*ore*	*ore*	*ore*	*ore*	*12 ore*

ATTIVITA' SCOLASTICHE 3 ANNO

TITOLO	DOCENTE REFERENTE	DATA/PERIODO	ORE PREVISTE
Corso Sicurezza Specifica	Ganz Patrick	Ottobre 2020	8
Webinar - IL LAVORO AL CENTRO Studenti a un passo dal lavoro	Mollicone Alessio	Aprile 2021	2
Visita virtuale all'ESTEC: European Space Research and Technology Centre dell'Agenzia Spaziale Europea	Mollicone Alessio	Maggio 2021	2

STRUTTURA DEL PERCORSO 4 ANNO:

Formazione in aula	Tirocinio in azienda	Incontri con Esperti	Impresa Formativa Simulata	Orientamento	Project Work	Documentazione e Restituzione	TOTALE
ore	*160 ore*	*1 ore*	*ore*	*1 ore*	*ore*	*7 ore*	*169 ore*

ATTIVITA' SCOLASTICHE 4 ANNO

TITOLO	DOCENTE REFERENTE	DATA/PERIODO	ORE PREVISTE
Tirocinio in Azienda	Ganz Patrick	Maggio 2022	160
Conferenze	Mollicone Alessio	Aprile 2022	1
Documentazione e Restituzione	Ganz patrick	Giugno 2022	2+5
Orientamento in uscita: Incontro informativo ITS Academy Veneto	Ardillo Manuela/De Min Elisa	11 febbraio 2022	1

STRUTTURA DEL PERCORSO 5 ANNO

Formazio	Tirocinio	Visite	Impresa	Orientam	Project	Documenta	TOTALE

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

ne in aula	in azienda	tecniche, incontri con esperti	Formativa Simulata	ento	Work	zione e Restituzione	
ore	*80 ore*	*11 ore*	*ore*	*4 ore*	*ore*	*4 ore*	*99 ore*

ATTIVITA' SCOLASTICHE PER IL 5 ANNO

TITOLO	DOCENTE REFERENTE	DATA/PERIODO	ORE PREVISTE
Tirocinio in Azienda	Ganz Patrick	Settembre 2022	80
Visita Tecnica "Doppelmayr"	Ganz Patrick	Ottobre 2022	6
Progetto "Talenti al Lavoro"	De Valerio Tamara/Penasa	Ott/Nov 2022	4
Progetto "Presentazione PCTO"	Penasa/Ganz/Cassol	Aprile 2023	4
Incontro con ITS Meccatronica Belluno	De Valerio/Penasa	Marzo 2023	1
Visita Tecnica "Luxottica"	Ganz Patrick	Aprile 2023	4

Gli allievi sono stati inseriti con un progetto, concordato con gli stessi ed in seguito presentato alle famiglie presso aziende locali, ben note alla comunità, radicate nel territorio e alcune con una storia più che decennale:

STRUTTURA OSPITANTE
Smith Textile SRL
Impianti Elettrici,Eredi Schena Giovanni
Autofficina Paganin Giovanni & C. s.n.c.
PRAMAOR Srl / BLACKFIN
ALLEGHE FUNIVIE Spa
Noder S.R.L. Costruzioni e Lavorazioni Meccaniche di Precisione di Maurizio Nardi
BUSNA OCCHIALI

DNA, macchine Agricole
ALLEGHE FUNIVIE Spa

Durante il progetto di PCTO, svoltosi sia a scuola che presso aziende esterne ospitanti, gli studenti hanno potuto acquisire le seguenti competenze:

3A. COMPETENZE DA ACQUISIRE DURANTE LE ATTIVITA' SCOLASTICHE	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	☑ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
	☑Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
Competenze in materia di cittadinanza	☑ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	☑ Capacità di riflessione critica e costruttiva
	☑ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	☑ Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
	☑ Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

3B. COMPETENZE DA ACQUISIRE DURANTE L'ESPERIENZA PRESSO LA STRUTTURA OSPITANTE	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	☑ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
	☑ Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
	☑ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
	☑ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
	☑ Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
Competenze in materia di cittadinanza	☑ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
Competenza imprenditoriale	☑ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
	☑ Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
	☑ Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
	☑ Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di	☑ Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente

consapevolezza ed espressione culturali	

Gli studenti nel contesto del PCTO hanno dato prova di maturità e responsabilità, nonché di grande competenza così come attestato nelle schede di valutazione compilate e sottoscritte dalle aziende.

7. Interventi di supporto e di recupero.

Per gli allievi che hanno conseguito nel primo periodo scolastico valutazioni insufficienti, generalmente i docenti delle materie coinvolte hanno organizzato attività di recupero "in itinere" durante le proprie ore di lezione, secondo le modalità stabilite nelle programmazioni individuali. Nel secondo periodo nell'a.s. 2022/2023 a livello d'Istituto sono stati attivati sportelli per il recupero delle insufficienze nelle materie: Matematica ed Inglese.

Inoltre, per l'anno scolastico 2022/2023 nel secondo periodo sono stati attivati sportelli di supporto allo studio per Matematica e Inglese con cadenza monosettimanale.

Per alcune discipline in itinere si sono svolte attività di potenziamento pomeridiano, durante tutto il corso dell'anno:

Disciplina	Monte ore	Attività
Lingua e Letteratura Italiana	6	Approfondimenti
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	3	Simulazione colloquio Tornitura e Fresature
Lingua Inglese	3 3	UDA 4: History of Industrial Development UDA 1: From School to Work
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	2 3	Approfondimenti di lavorazioni al tornio
Tecnologie Elettrico Elettroniche e Applicazioni	4 3	Approfondimenti e Attività di Officina Elettrica

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	3	Approfondimenti e Attività di Officina Meccanica

8. Predisposizione del Progetto Formativo Individualizzato

Il Piano Formativo Individualizzato (PFI) che è stato introdotto con la riforma degli Istituti Professionali ha l'obiettivo di evidenziare e valorizzare le competenze acquisite dagli studenti sia in modo formale (a scuola) che informale (nelle varie attività di laboratorio e extracurricolari), di rilevare potenzialità ed eventuali carenze in modo tale da orientare al meglio gli studenti nel loro percorso formativo.

La documentazione relativa ai progetti formativi personalizzati e/o progetti educativi individualizzati sono conservati in segreteria e copia degli stessi sarà messa a disposizione della commissione in formato elettronico.

9. Prove INVALSI

Le prove INVALSI per l'a.s. 2022/2023 si sono svolte nel mese di Marzo secondo il calendario redatto dalla Dirigenza Scolastica.

LINGUA ITALIANA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA
Lunedì 16 Marzo	Sabato 18 Marzo	Venerdì 17 Marzo

9. Competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalla legge 92/2019, dall'as 2020-2021 è stato svolto trasversalmente dai docenti di tutte le discipline. Sono state svolte attività diversificate e sono stati sviluppati contenuti riconducibili alle seguenti macroaree generali:

as 2021/2022	EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it◆ blis00600e@pec.istruzione.it

	BENESSERE COLLETTIVO, ALL'AMBIENTE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030) L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'. IL FENOMENO MAFIA E IL RISPETTO DELL'AMBIENTE (ECOMAFIA)
a.s. 2022/2023	LA COSTITUZIONE E I SUOI FONDAMENTI
a.s. 2023/2024	LA CITTADINANZA GLOBALE (L'UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI

:

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

PARTE SECONDA – PROGETTAZIONE AREA DISCIPLINARE

PROGETTAZIONE PER UDA DI EDUCAZIONE CIVICA
Docente: tutti i componenti del CDC

UNITA' DI APPRENDIMENTO per la classe 5 P				
Denominazione	L'unione Europea i suoi organismi e le sue funzioni			
Finalità generali	Promuovere maggiore consapevolezza degli organismi dell'Unione Europea per incentivare la cittadinanza attiva e responsabile. Fornire strumenti per sviluppare il pensiero critico per saper leggere il mondo contemporaneo. Incentivare il senso di appartenenza alla comunità europea, intesa come insieme di cittadini nelle loro differenze e similitudini, e promuovere la figura del cittadino europeo.			
Discipline	**Descrizione attività**	N° ore previste	Quadrimestre	Tipologia verifica prevista (S/O/P)
Lingua Inglese	The European Union,European Institutions, International Organizations Life - National Geographic A better life?	5	1	S
Lingua Italiana	Il Patto Verde Europeo	4	1	O
Storia	I valori fondamentali su cui si fonda l'UE calati nel contesto storico del Novecento. • libertà, democrazia e uguaglianza • rispetto della dignità umana, dei diritti umani e dello Stato di diritto • solidarietà e protezione per tutti.	4	2	O

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

UNITA' DI APPRENDIMENTO per la classe 5 P				
Tecnologie Elettrico Elettroniche e Applicazioni.	Unione Europea: L'energia e i cambiamenti climatici, la grande sfida comune.	3	2	O
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Unione europea	3	2	O
Tecniche e Tecnologie di Installazione e Manutenzione	RAEE come risorsa globale. Analisi delle Direttive Europee RAEE e ROHS	4	2	O
Scienze Motorie e sportive	Educazione alla salute attraverso una alimentazione corretta.	2	2	O
Matematica	Economia dell'UE, analisi dei dati.	4	2	O
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	Principi generali della politica industriale dell'UE	4	2	O
Esperienze attivate	Lettura e analisi di diversi tipi di testi, visione di film e documentari			
Metodologia	Lezione dialogata, dibattito, EAS			

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

PROGETTAZIONE PER UDA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente: Isabella Cassol

Numero ore settimanali 3

Testi di riferimento *Chiare lettere 3.* Paolo di Sacco

Descrizione: La relazione tra alunni ed insegnante è sempre stata positiva. Gli studenti si sono dimostrati rispettosi nei confronti del docente, tuttavia l'impegno e lo studio individuale non sono stati costanti.
Rispetto alla prima parte dell'anno, gli alunni hanno dimostrato una maggior partecipazione ed interesse riguardo gli argomenti proposti. Alcuni hanno raggiunto dei risultati positivi, impegnandosi sia in classe sia nello studio individuale a casa, altri invece hanno fatto registrare uno studio insufficiente, con difficoltà soprattutto nella produzione scritta.

Competenze

- Saper contestualizzare le opere letterarie, effettuare collegamenti e confronti ed individuare prospettive interculturali
- Riconoscere i caratteri lessicali e stilistici di testi tecnico-scientifici e saperli contestualizzare con opportuni riferimenti storici.
- Collocare nel tempo e nello spazio i testi letterari e saper riconoscere i caratteri delle espressioni artistiche
- Sapersi orientare fra testi e autori, stabilendo collegamenti e confronti, contestualizzando opportunamente un'opera letteraria

Competenze irrinunciabili

- Produrre testi scritti corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.
- Sviluppare ed argomentare il proprio pensiero attraverso testi scritti.
- Saper contestualizzare le opere letterarie, effettuare collegamenti e confronti ed individuare prospettive interculturali

UDA 1
Naturalismo francese

- Caratteristiche e temi del Naturalismo francese (schede fornite in classe)
- E. Zola p. 77
- La miniera, *Germinale* p. 78-79-80
- Condizione dei lavoratori durante la fine dell'Ottocento e possibilità di cambiamento

Abilità

Esposizione orale degli argomenti trattati, domande aperte ed analisi di testi.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Competenze
Saper contestualizzare le opere letterarie, effettuare collegamenti e confronti ed individuare prospettive interculturali

Valutazione
Interrogazione sugli argomenti trattati

Monte ore 4

UDA 2
Verismo Italiano

- Caratteristiche e temi del Verismo italiano
- Giovanni Verga
- La conversione al Verismo, Nedda. (Scheda fornita agli alunni)
- *La Lupa* p. 114
- *Cavalleria rusticana* p. 120
- I Malavoglia: - *La Fiumana del progresso* p. 131
  Le novità del progresso viste da Aci Trezza p. 144
  La questione meridionale p. 147
  - La morte di Gesualdo p.158 -160

- La *roba* e la logica economica in G.Verga: la figura di Mastro don Gesualdo

Abilità
Esposizione orale degli argomenti trattati, esercizi di produzione scritta e riflessione critica

Competenze
Saper contestualizzare le opere letterarie, effettuare collegamenti e confronti ed individuare prospettive interculturali

Valutazione
Esposizione orale dei contenuti trattati

Monte ore 5

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it◆ blis00600e@pec.istruzione.it

UDA 3
La teoria dell'evoluzione

- Charles Darwin: selezione naturale ed evoluzione della specie
- *L'uomo è frutto dell'evoluzione naturale* p.92
- *L'acquisizione dell'opponibilità del pollice* p.95
- Evoluzione e progresso

Abilità
Riflessione critica, produzione scritta e collegamenti interdisciplinari.

Competenze
Riconoscere i caratteri lessicali e stilistici di testi tecnico-scientifici e saperli contestualizzare con opportuni riferimenti storici.

Valutazioni
Interrogazione e collegamenti con la storia

Monte ore 4

UDA 3
Il Futurismo

- *Il manifesto* di Filippo Tommaso Marinetti (scheda fornita ai ragazzi)
- Spiegazione del movimento d'avanguardia in relazione ai mutamenti storici

Abilità
Analisi di un testo letterario e collegamenti con i cambiamenti storici.

Competenze
Collocare nel tempo e nello spazio i testi letterari e saper riconoscere i caratteri delle espressioni artistiche

Valutazioni
Esposizione orale in relazione agli argomenti storici trattati

Monte ore 2

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it◆ blis00600e@pec.istruzione.it

UDA 4
L'Estetismo e Gabriele d'Annunzio

- *Il ritratto dell' esteta* p. 219
- Il superuomo
- D'Annunzio, la massa e il fascismo
- D'Annunzio in occasione della morte del compagno Giuseppe Miraglia. (Scheda fornita agli alunni)

Abilità
Analizzare un testo letterario e sviluppare un pensiero critico e gli opportuni collegamenti con il contesto storico di riferimento

Competenze
Sapersi orientare fra testi e autori, stabilendo collegamenti e confronti, contestualizzando opportunamente un'opera letteraria

Valutazioni
Esposizione orale e contestualizzazione storica

Monte ore 4

UDA 5
Giovanni Pascoli

- La visione oggettiva e soggettiva
- Il "nido"
- Presenze simboliche
- *Il fanciullino che è in noi* p. 254
- *Novembre* p. 263
- *X agosto* p.268
- *La cavalla storna* p. 281

Abilità
Produzione scritta, analisi del testo poetico, esposizione orale

Competenze
Saper stabilire collegamenti e confronti con altri autori e altre discipline, argomentando il proprio punto di vista in forma scritta e orale.

Valutazioni
Esposizione orale

Monte ore 4

UDA 6
Giosuè Carducci

- Il paesaggio maremmano: *Traversando la maremma Toscana* p. 293
- *Inno a Satana* (Scheda fornita agli alunni)
- *San Martino* (Scheda fornita agli alunni)
- *Passato e futuro: Nella piazza di San Petronio* (Scheda fornita agli alunni)
-

Abilità
Produzione scritta, analisi del testo poetico

Competenze
Saper stabilire collegamenti e confronti con altri autori e altre discipline, argomentando il proprio punto di vista.

Valutazioni
Esposizione orale
Monte ore 5

UDA 7
Italo Svevo

- *La vita* p. 357
- *Trieste, una città di confine fra Italia e Impero asburgico* p. 359
- Senilità
- *Un pranzo, una passeggiata, e l'illusione di Ange* p. 376
- Il tema darwiniano della lotta per la vita
- La coscienza di Zeno (scheda fornita ai ragazzi)
- L'inetto
- *Il fumo* p. 388
- *Il funerale mancato* p. 396

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Abilità
Comprensione del testo e riflessione critica

Competenze
Contestualizzare autori e opere, stabilendo collegamenti, argomentando il proprio punto di vista.

Valutazioni
Esposizione orale

Monte ore 5

UDA 8
Luigi Pirandello

- Umorismo e comicità
- Sentimento del contrario e avvertimento del contrario
- La maschera
- *La vecchia imbellettata* (scheda fornita agli alunni)
- Il fu Mattia Pascal
- *Adriano Meis* p.446

Abilità
Comprensione del testo ed esposizione orale

Competenze
Contestualizzare autori e opere, stabilendo collegamenti, argomentando il proprio punto di vista.

Valutazione
Esposizione orale

Monte ore 4

UDA 9
Umberto Saba

- Il Canzoniere
- *La capra* p. 573

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it◆ blis00600e@pec.istruzione.it

- *A mia moglie* p. 575
- *Saba e le donne* p. 580
- *Mio padre è stato per me l'assassino* (scheda fornita ai ragazzi)

Abilità
Analizzare un testo letterario e sviluppare un pensiero critico e gli opportuni collegamenti con il contesto storico di riferimento

Competenze
Sapersi orientare fra testi e autori, stabilendo collegamenti e confronti, contestualizzando opportunamente un'opera letteraria

Valutazioni
Esposizione orale e contestualizzazione storica

Monte ore 3

UDA 10
Giuseppe Ungaretti

- L'autore e il primo conflitto mondiale
- *San Martino del Carso* p. 554
- *Poesie di guerra: Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Soldati, Natale, Mattina, La madre.*

Abilità
Analisi di un testo letterario e collegamenti con i cambiamenti storici.
Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.
Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.

Competenze
Collocare nel tempo e nello spazio i testi letterari e saper riconoscere i caratteri delle espressioni artistiche

Valutazioni
Esposizione orale in relazione agli argomenti storici trattati

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Monte ore 3

UDA 11
Gli autori e la storia

- Salvatore Quasimodo: *Alle fronde dei salici*
- Primo Levi: *Sul fondo*
- Ignazio Silone: *L'adunata dei cafoni ad Avezzano*
- Cesare Pavese: *La notte in cui cadde Mussolini*

Abilità
Analisi di un testo letterario e collegamenti con i cambiamenti storici.
Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.
Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.
Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e destinatario, curati nell' impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.

Competenze
Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.
Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).

Valutazioni
Esposizione orale in relazione agli argomenti storici trattati

Monte ore 3

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

UDA 12
EDUCAZIONE CIVICA
Il Green Deal

- Il Patto verde europeo: iniziative politiche e obiettivi generali

Abilità
Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.

Competenze
Comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi.
Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico

Valutazione
Esposizione orale degli argomenti trattati
Monte ore 4
Dopo il 15 di maggio: ripasso degli argomenti trattati durante l'anno ed esercitazioni volte a testare i contenuti e le capacità degli studenti di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it◆ blis00600e@pec.istruzione.it

PROGETTAZIONE PER UDA DI STORIA

DOCENTE Isabella Cassol
Numero ore settimanali 3
Testi di riferimento: *Guida allo studio della storia. Corso di storia, cittadinanza e costituzione.* Gianni Gentile - Luigi Ronga

Descrizione: La relazione tra alunni ed insegnante è sempre stata positiva. Gli studenti si sono dimostrati rispettosi nei confronti del docente, tuttavia l'impegno e lo studio individuale non sono stati costanti.
Rispetto alla prima parte dell'anno, gli alunni hanno dimostrato una maggior partecipazione ed interesse riguardo gli argomenti proposti. Alcuni hanno raggiunto dei risultati positivi, impegnandosi sia in classe sia nello studio individuale a casa, altri invece hanno fatto registrare uno studio insufficiente, con difficoltà soprattutto nella produzione scritta.

Competenze
Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico.

Competenze irrinunciabili
Conoscere i principali fatti storici del Novecento.
Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.
Analizzare un documento storico, contestualizzandolo e cogliendo gli aspetti principali.

UDA 1
Le radici sociali e ideologiche del Novecento

- Società di massa e concetto di massa nello sport e nella vita quotidiana
- Operai e capitalisti
- Suffragette e femminismo
- Nazionalismo, razzismo e irrazionalismo
- L'invenzione del complotto ebraico
- Il sionismo

Abilità
Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati

pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Competenze
Comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; produrre testi orali chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni.
Valutazione
Esposizione orale
Monte ore 6

UDA 2
La Belle époque e l'età giolittiana

-Le illusioni della Belle époque
- I caratteri generali dell'età giolittiana
- Il doppio volto di Giolitti
- La Cirenaica non è un Eden

Competenze
Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.
Comprendere e interpretare tipi e generi testuali,letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.

Abilità
Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Valutazione: esposizione orale

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Monte ore 4

Uda 3
La prima guerra mondiale

- La cause della guerra
- Dalla guerra occasionale alla guerra di posizione
- L'attentato di Sarajevo
- L'Italia in guerra
- Le nuove armi
- Il coinvolgimento di civili
- La svolta del 1917
- La conclusione del conflitto
- I trattati di pace

Competenze
Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Abilità
Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Valutazione: esposizione orale

Monte ore 7

UDA 4
La Rivoluzione russa

- Verso la prima guerra mondiale

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

- La rivoluzione del 1917
- La nascita dell'URSS
- La NEP
- Stalin, l'uomo d'acciaio
- L'arcipelago Gulag

Competenze
Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Abilità
Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Valutazione: esposizione orale

Monte ore 4

UDA 5
La crisi del dopoguerra in Europa

- I problemi del dopoguerra
- La spagnola, i reduci e gli invalidi di guerra
- Il biennio rosso

Competenze
Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento,

selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Abilità
Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Valutazione: esposizione orale

Monte ore 3

UDA 6
La crisi del 1929

- Gli anni ruggenti
- Il Big Crash
- Il New Deal

Competenze
Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Abilità
Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Valutazione: esposizione orale

Monte ore 3

UDA 7
Il fascismo

- L'affermazione del fascismo in Italia
- Mussolini alla conquista del potere
- L'italia fascista
- La ricerca di consenso
- La politica economica del fascismo
- L'Italia antifascista

Competenze
Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Abilità
Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Valutazione: esposizione orale

Monte ore 6

UDA 8
Il nazismo

- Il nazismo
- Adolf Hitler

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it◆ blis00600e@pec.istruzione.it

- Il Terzo Reich
- La persecuzione degli ebrei
- Gli anni Trenta: nazionalismo,autoritarismo e altre dittature
- La guerra civile spagnola

Competenze
Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Abilità
Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Valutazione: esposizione orale

Monte ore 5

UDA 9
La seconda guerra mondiale

- 1939-40 La guerra lampo
- 1940: la dichiarazione di guerra
- 1941: la guerra mondiale
- 1942-43: la svolta
- Gli Alleati
- La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki
- L'8 settembre 1943
- La fine della guerra

Competenze

Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Abilità
Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Valutazione: esposizione orale

Monte ore 6

UDA 10
Le origini della guerra fredda e la decolonizzazione

- Gli anni difficili del dopoguerra
- La divisione del mondo: USA - URSS
- Il processo di Norimberga
- La decolonizzazione
- L'apartheid

Competenze
- Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
- Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Abilità
- Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati

pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
- Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Valutazione: esposizione orale

Monte ore 4

UDA 11
L'economia dal dopoguerra alla globalizzazione

- I trent'anni gloriosi 1945-1973
- L'economia dopo la crisi petrolifera
- La rivoluzione tecnologica
- La globalizzazione

Competenze
- Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
- Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Abilità
- Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
- Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Valutazione: esposizione orale

Monte ore 4

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it◆ blis00600e@pec.istruzione.it

UDA 12

EDUCAZIONE CIVICA

valori fondamentali su cui si fonda l'UE.

- libertà, democrazia e uguaglianza
- rispetto della dignità umana, dei diritti umani e dello Stato di diritto
- solidarietà e protezione per tutti.
- le donne dell'UE

Competenze

- Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
- Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.

Abilità

- Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.

Valutazione: esposizione orale

Monte ore 4

Dopo il 15 di maggio: ripasso degli argomenti trattati durante l'anno ed esercitazioni volte a testare i contenuti e le capacità degli studenti di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it◆ blis00600e@pec.istruzione.it

PROGETTAZIONE PER UDA DI LINGUA INGLESE
Docente: FRANCESCA PENASA

Numero ore settimanali:2

Testi di riferimento:
M. Di Rocchi, C. Ferrari, *I Mech – English for Mechanical Technology, 2019* Hoepli.

M. Bonomi, Morgan, Bellotti, *New IN Progress, Extensive Training in Preparation for INVALSI B1 and B2 English language testing*, 2021 Gruppo Editoriale ELI Publishing

Per gli approfondimenti sono stati utilizzati materiali multimediali (video/ascolto) e materiali in fotocopia forniti dalla docente, reperibili online e/o caricati in Classroom.

Descrizione della classe:
La classe è formata da sette alunni, che sebbene siano educati nei confronti dell'insegnante non hanno sempre dimostrato la volontà di creare un dialogo educativo proficuo e non hanno saputo cogliere le occasioni, scolastiche ed extrascolastiche, di apprendimento fornite. Le lacune pregresse e la poca consapevolezza di queste unite ad uno studio discontinuo e superficiale non hanno portato ai risultati attesi. Gli argomenti, scelti assieme alla classe, sono principalmente legati alle materie di indirizzo.Tenuto conto di quanto detto il profitto globale è appena sufficiente.

Competenze e obiettivi formativi:

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1+/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- partecipare spontaneamente a conversazioni su argomenti che sono familiari, che fanno parte di interessi personali oppure di tipo quotidiano, quali la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi, l'attualità.

- esprimersi su argomenti più complessi utilizzando un lessico standard e ottenendo un buon grado di chiarezza.
- comprende il significato principale di annunci, discussioni e programmi televisivi o radiofonici riguardo argomenti di interesse personale e/o professionale quando l'esposizione è relativamente lenta e chiara.
- produrre brani utilizzando un linguaggio e un lessico appropriato, nonostante le potenziali ripetizioni e imprecisioni che però non ne intaccano la comprensibilità.
- comunicare informazioni sottolineandone l'importanza e spiegandone le ragioni.
- leggere una buona varietà di testi e comprenderne i dettagli anche tramite la deduzione basata su elementi chiave del testo stesso.
- Potenziare le 4 abilità fondamentali riconducibili al livello B1+ del qcer. Nello specifico: Reading: Skimming and scanning, understanding scientific vocabulary, looking for specific information, identifying key words.
  - Listening: Understanding the global meaning of a scientific text, understanding specific information.
  - Speaking: Reporting about personal experiences, reporting about previous knowledge, discussing in groups or in pairs, reporting and discussing results, summarizing, expressing opinions, describing pictures.
  - Writing: Summarizing, Asking/Answering questions, reporting personal experiences, writing scientific reports, comparing topics, completing grids/schemes/maps.
- Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti mediamente complessi di diversa tipologia e genere;
- Produrre testi orali e scritti dettagliati di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro consono con reimpiego attivo del lessico settoriale appreso ed una grammatica pressoché corretta;
- Iniziare, mantenere e promuovere una conversazione utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.

COMPETENZE IRRINUNCIABILI (minime conoscenze e competenze per l'ammissione all'esame di stato)

- Utilizzare il lessico e gli argomenti relativi sia alla microlingua che alla cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese
- Comprendere autonomamente il senso generale di un testo scritto di argomento tecnico relativo alla microlingua o a diversa tipologia di testo
- Rispondere per iscritto o oralmente a domande relative al testo studiato.
- Saper produrre brevi testi scritti relativi ai testi studiati.
- Saper trovare e selezionare informazioni sulla rete.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

UDA 1
FROM SCHOOL TO WORK

Contenuti:

- Skills for the 21st century (pagina 216-217)
- Writing a CV (pagina 218)
- Reading Job Adverts (pagina 219-220)
- The Job Interview (pagina 223-224)
- Hard and Soft Skills (scheda caricata in Classroom)
- A Bright Future for Electricians (scheda caricata in Classroom)
- 12 Top Tips for Successful Interview (video caricato in Classroom)

Monte ore: 11

Abilità Linguistiche: reading comprehension: domande aperte e V/F, completamento di dialoghi, completamento di frasi, esercizi di abbinamento;Speaking: descrizioni di immagini e interazione a coppie; writing: scrittura di un CV, traduzione

Competenze: descrivere i vari stadi della ricerca e richiesta di occupazione; parlare di hard e soft skills; usare un lessico specifico; scrivere un CV; saper intrattenere una conversazione sul lavoro

Valutazione: prove di verifica per unità

Prodotto: compilare un CV in lingua inglese

UDA 2
MACHINE TOOLS

Contenuti:

- Different types of Machine Tools (pagina 42-43)
- Drilling, Turning and Milling Machine (pagina 44-45-46-47)
- Other Machine Tools (pagina 48-49)
- Basic Mechanical Hand Tools (scheda caricata in Classroom)

Monte ore: 6

Abilità Linguistiche: reading comprehension: domande aperte e V/F, completamento di

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

tabelle, completamento di testi con opzioni, esercizi di abbinamento; Speaking: monologo descrizione di macchine utensili partendo dalle immagini; Writing: completamento di frasi

Competenze: utilizzare terminologia specifica dell'utensileria meccanica; descrivere i tipi di utensili manuali; Descrivere i tipi e le proprietà delle macchine utensili; descrivere le parti e le componenti delle macchine utensili.

Valutazione: prove di verifica per unità

UDA 3
ENGINES

Contenuti:

- Engines: The Basics (pagina 74-75)
- The Four-Stroke Cycle (pagina 76-77)
- The Diesel Engine (pagina 78-79)
- The Engine Systems (pagina 80-81)

Monte ore: 5

Abilità Linguistiche: reading comprehension: domande aperte e V/F, completamento di tabelle , completamento di testi, esercizi di abbinamento; Listening: completamento di tabelle, completamento di frasi; esercizi di abbinamento; Speaking: monologo descrizione di motori partendo dalle immagini; Writing: completamento di frasi

Competenze: utilizzare la terminologia specifica del motore, descrivere i vari tipi e funzionalità dei motori

Valutazione: prove di verifica per unità

UDA 4
AUTOMATION

Contenuti:

- Automation: The Basics (pagina 144-145)
- Industrial Automation (pagina 146-147)
- CNC Machines (pagina 148-149)

HISTORY OF INDUSTRIAL DEVELOPMENT

- Fordism and Taylorism
- After WW2
- Industry 4.0

Monte ore: 8

Abilità Linguistiche: reading comprehension: domande aperte e V/F, completamento di tabelle , completamento di testi, esercizi di abbinamento; Listening: completamento di tabelle, completamento di frasi; esercizi di abbinamento; Speaking: interazione domande e risposte, descrizioni di immagini e processi; Writing: completamento di frasi

Competenze: Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale; Spiegare il concetto di "automation" nel suo sviluppo storico; Spiegare le applicazioni dei sistemi automatizzati, i loro vantaggi e svantaggi; Descrive gli strumenti di CAD e CAM e il loro uso industriale; Descrivere le macchine CNC e il loro uso induatriale; Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Valutazione: prove di verifica per unità

Prodotto: presentazione PPT con lo scopo di presentare un'invenzione le cui ricadute sono ancora percepibili

UDA 5
INTERNATIONAL WOMEN'S DAY

- The Origins of Women's Day
- International Women's Day (video)
- Inernational Women's Day (scheda)

Monte ore: 3

Abilità Linguistiche: reading comprehension: domande aperte e V/F, completamento di tabelle , completamento di testi, esercizi di abbinamento; Speaking: interazione domande

e risposte, descrizioni di immagini e processi; Writing: completamento di frasi

Competenze: Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati;

Valutazione: prove di verifica per unità

UDA 6
WAR POETS

- War World One in Britain
- War Poets
- Owen

Monte ore: 6

Abilità Linguistiche: Reading comprehension: domande aperte e V/F, completamento di frasi, completamento di testi, esercizi di abbinamento; Speaking: descrizione di immagini, interazione rispondere a domande; Writing: completamento di frasi

Competenze: Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali; Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati; Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere;

Valutazione: prove di verifica per unità

UDA 7
INVALSI TRAINER

Letture e ascolti dal testo di livello B1: M. Bonomi, Morgan, Bellotti, *New IN Progress, Extensive Training in Preparation for INVALSI B1 and B2 English language testing*, 2021

Gruppo Editoriale ELI Publishing

Monte ore: 8

Abilità Linguistiche: Listening B1: completamento di frasi, completamento di tabelle, domande aperte, V/F e scelta multiple, esercizi di abbinamento; Reading B1: completamento di frasi, completamento di tabelle, domande aperte, V/F e scelta multiple, esercizi di abbinamento

Competenze: Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti.

Valutazione: prove di verifica per unità

Prodotto: prova INVALSI

UDA 8
CIVICS AND CITIZENSHIP

- History of European Union
- European Institutions
- International Organisations

Monte ore: 7 + 2

Abilità Linguistiche: Reading comprehension: domande aperte e V/F, completamento di frasi, completamento di testi, esercizi di abbinamento; Speaking: interazione rispondere a domande, descrivere una linea del tempo; descrivere le varie istituzioni europee; Writing: completamento di frasi

Competenze: Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.

Valutazione: prove di verifica per unità

Prodotto: presentazione PPT con lo scopo di presentare un fondatore dell'UE

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

PROGETTAZIONE PER UDA DI MATEMATICA

Docente: Federica Tomè

Numero ore settimanali: 3 ore settimanali

Materiali didattici utilizzati:

- MATEMATICA A COLORI (LA) EDIZIONE GIALLA LEGGERA VOLUME 4 + EBOOK - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
- Materiale fornito dall'insegnante.

Descrizione della classe: La classe è formata da nove alunni che durante l'anno scolastico hanno dimostrato di non avere particolare interesse nei confronti della materia. Lo studio poco costante e la disattenzione in classe sono stati complici delle numerose lacune che i ragazzi presentano negli argomenti di algebra più articolati ma anche in quelli basilari. La programmazione è stata quindi costruita seguendo argomenti che potessero riallacciarsi alle materie di indirizzo in modo che, grazie ad un appiglio a qualcosa di più tangibile, potessero apprendere meglio la materia.

UDA 1

RIPASSO SULLE DISEQUAZIONI

Contenuti:

- Definizione di disequazione;
- Richiami sulle disequazioni di primo grado;
- Forma normale di una disequazione di secondo grado;
- Interpretazione grafica di una disequazione di secondo grado;
- Risoluzione di una disequazione di secondo grado;
- Risoluzione di una disequazione frazionaria.

Monte ore: 6 ore.

Competenze:

- Saper calcolare il discriminante e studiarne il segno;
- Saper studiare una disequazione frazionaria di primo grado studiando separatamente numeratore e denominatore;
- Saper studiare una disequazione frazionaria di secondo grado studiando

separatamente numeratore e denominatore.

Abilità: Saper risolvere equazioni di secondo grado ed equazioni fratte.

Valutazione: Prove di verifica per unità.

UDA 2

EQUAZIONI ESPONENZIALI

Contenuti:

- Ripasso sulle proprietà delle potenze;
- Potenze a esponente intero e razionale;
- Il numero di Nepero;
- Definizione di equazione esponenziale;
- Risoluzione di un'equazione esponenziale mediante l'utilizzo delle proprietà;
- Equazioni esponenziali riconducibili a equazioni elementari mediante sostituzione.

Monte ore: 11 ore.

Competenze:

- Saper distinguere tra esponente intero e razionale;
- Saper applicare le proprietà delle potenze ad esponente reale;
- Saper risolvere equazioni esponenziali riconducibili alla stessa base;
- Saper risolvere equazioni e disequazioni esponenziali mediante sostituzione.

Abilità: Saper risolvere un'equazione esponenziale.

Valutazione: Prove di verifica per unità.

UDA 3

I LOGARITMI

Contenuti:

- Definizione di logaritmo;
- Proprietà dei logaritmi: prodotto, potenza e quoziente;
- Cambiamento di base;
- Risoluzione di espressioni logaritmiche;

- Definizione di equazione logaritmica;
- Condizioni di esistenza di un'equazione logaritmica;
- Risoluzione di un'equazione logaritmica.

Monte ore: 11 ore.

Competenze:

- Saper applicare le proprietà dei logaritmi;
- Saper semplificare un'espressione logaritmica;
- Saper risolvere un'equazione logaritmica in cui compare un solo logaritmo.

Abilità: Saper risolvere espressioni logaritmiche ed equazioni logaritmiche semplici.

Valutazione: Prove di verifica per unità.

UDA 4

FUNZIONI GONIOMETRICHE

Contenuti:

- Misura degli angoli in gradi e radianti;
- Conversione dai gradi ai radianti e viceversa;
- Definizione di seno, coseno e tangente di un angolo;
- Calcolo delle funzioni goniometriche di un angolo;
- Relazione fondamentale della goniometria.

Monte ore: 10 ore.

Competenze:

- Trasformare le misure di angoli da sessagesimali a radianti e viceversa;
- Calcolare funzioni goniometriche di angoli fondamentali e associati;
- Applicare la relazione fondamentale della goniometria.

Abilità: Saper risolvere un'espressione goniometrica.

Valutazione: Prove di verifica per unità.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

UDA 5

I TEOREMI SUI TRIANGOLI RETTANGOLI

Contenuti:

- Primo teorema sui triangoli rettangoli;
- Secondo teorema sui triangoli rettangoli;
- Utilizzo dei teoremi per la risoluzione di un triangolo rettangolo;
- Applicazione dei teoremi ad altre figure geometriche.

Monte ore: 11 ore.

Competenze:

- Applicare i teoremi in maniera opportuna ai triangoli rettangoli;
- Calcolo di perimetro e aree di triangoli;
- Applicare in maniera opportuna i teoremi ad altre figure geometriche.

Abilità: Saper risolvere un problema riguardante i triangoli rettangoli.

Valutazione: Prove di verifica per unità.

UDA 6

I NUMERI COMPLESSI

Contenuti:

- L'insieme dei numeri complessi;
- Definizione dell'unità immaginaria;
- Definizione di un numero complesso;
- Definizione di coniugato di un numero complesso;
- Rappresentazione geometrica di un numero complesso;
- Modulo di un numero complesso;
- Operazioni nel campo complesso: somma, sottrazione, prodotto e divisione;
- Interpretazione geometrica di somma e sottrazione;
- Coordinate polari;
- Come passare dalle coordinate polari a quelle cartesiane e viceversa;
- Forma trigonometrica di un numero complesso;
- Prodotto e divisione di due numeri complessi in forma trigonometrica;

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it◆ blis00600e@pec.istruzione.it

- Potenze e radici di numeri complessi.

Monte ore: 15 ore.

Competenze:

- Saper rappresentare un numero complesso sul piano cartesiano;
- Determinare le coordinate polari/cartesiane di un numero complesso;
- Eseguire operazioni tra numeri complessi.

Abilità: Saper risolvere un'espressione con i numeri complessi.

Valutazione: Prove di verifica per unità.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

PROGETTAZIONE PER UDA DI IRC

Docente: Francesco Berletti

Ore: 1 settimanale

Testi adottati: non previsto

Conoscenze:

- Religiose, storiche e antropologiche

Competenze:

- Capacità di comprendere concetti legati alla religione
- Capacità di applicare le conoscenze ricevute alla vita quotidiana
- Capacità di agire in modo responsabile e urbano
- Capacità di rispettare le persone e le altre culture

Abilità:

- Sviluppo delle capacità critiche e di riflessione
- Sviluppo delle capacità dialogiche e dialettiche

Contenuti:

- Il sacramento della riconciliazione
- Le emozioni: la rabbia e il disgusto
- La vita di Vincent Van Gogh e il suo rapporto con il fratello
- Il caso Emanuela Orlandi
- Potere e corruzione
- Benedetto XVI
- La virtù della "veracità" alla base di ogni rapporto di fiducia
- Mafia e mancanza di valori
- Il giorno della memoria
- Le maschere che indossiamo: visione del film perfetti sconosciuti
- La crisi delle occhialeria nel bellunese: problema umano e sociale
- Il giorno del ricordo
- La Pasqua cristiana e ebraica
- Il dramma del razzismo: visione del film American History X
- Il dramma della guerra tra Ucraina e Russia
- L'obiezione di coscienza

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it◆ blis00600e@pec.istruzione.it

PROGETTAZIONE PER UDA DI TECNOLOGIE TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
Docente: FRANCESCO QUATELA

Numero ore settimanali: 5 ore settimanali (di cui 3 in compresenza con docente ITP Nunzio Ricciardo)

Materiali didattici utilizzati:

- Testo di riferimento: Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione/3 V.Salvi, P.Nasuti, L.Vacondio Calderini.
- Dispense fornite dal docente (reperibili in classroom).
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point (reperibili in classroom).
- Appunti e mappe concettuali (reperibili in classroom).
- Lavagna Multimediale.

Descrizione della classe:
La classe è formata da nove alunni che durante l'anno scolastico non hanno costantemente dimostrato grande interesse allo studio degli argomenti trattati, questo disinteresse non ha portato ai risultati attesi nonostante l'utilizzo della didattica multimediale.
Nelle ore laboratoriali gli alunni hanno dimostrato capacità elevate nell'uso delle macchine e utensili. In generale il profitto risulta essere sufficiente.

Programma svolto:

UDA 1
RIPASSO ARGOMENTI DEL PRECEDENTE ANNO SCOLASTICO.

Contenuti:
- Classificazione livelli di tensione
- La conduttura elettrica
- Portata di un cavo
- Caduta di tensione di una linea

- Scelta di un cavo
- Protezione contro i contatti elettrici diretti e indiretti

Monte ore: 4

Competenze: Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

Abilità: illustrare le specifiche tecniche dei dispositivi elettrici elettronici

Valutazione: prove di verifica per unità

UDA 2
CLIMATIZZAZIONE EDIFICI USO ABITATIVO E TERZIARIO.
(scheda caricata in Classroom)

Contenuti:

- Formazione caldaie classica e caldaia a condensazione
- Installazione radiatori
- Varie tipologie di caldaie a condensazione
- Classificazione impianti di riscaldamento:
  Riscaldamento a pavimento, riscaldamento a battiscopa,riscaldamento a soffitto
- Sistemi canalizzati: ventilconvettori, sistemi a espansione diretta
- Ricerca guasti

Monte ore: 8

Competenze: saper progettare e descrivere in maniera sufficientemente corretta il funzionamento generale e delle singole parti di un impianto di climatizzazione

Abilità: utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione

Valutazione: prove di verifica per unità, esposizione orale

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

UDA 3
SICUREZZA NEGLI AMBIENTI LAVORATIVI.
(PowerPoint caricato in Classroom)

Contenuti:

- Sistemi di sicurezza, *pagina 242*
- Leggi e norme della sicurezza nella manutenzione degli impianti
- UNI, CEI, ISO
- Dispositivi e azioni di prevenzione, *pagina 244*
- Sicurezza nei lavori elettrici e termotecnici
- DPI (dispositivi di protezione individuale), *pagina 243*
- Rischi derivanti dal rumore, rischi meccanici, rischi termici, rischi elettrici, rischi chimici, rischi biologici

Monte ore: 5

Competenze: saper identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione, realizzazione pratica dello stesso impianto o apparato

Abilità: utilizzare attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche

Valutazione: esposizione orale

UDA 4
GUASTI E MANUTENZIONE
(scheda caricata in Classroom, pagina 204-209)

Contenuti:

- Guasti e manutenzione, *pagina 204*
- Definizione di guasto, *pagina 204*
- Guasti sistematici e non sistematici, *pagina 205*
- Analisi dei guasti sistematici e non sistematici, *pagina 205-206*
- Tasso di guasto, *pagina 207*
- Guasti potenziali, *pagina 208*
- FMCEA, FTA, guasti multipli, *pagina 208, 209*

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Monte ore: 7

Competenze: Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione

Abilità: Ricerca e individuazione guasti

Valutazione: prove di verifica per unità, esposizione orale

UDA 5

IL PLC

(scheda caricata in Classroom)

Contenuti:

- Cos'è il PLC
- Alimentazione scheda
- Input e output
- Unità centrale, CPU, ALU, *pagina 19*
- Memorie
- Programmazione, *pagina 20*
- Linguaggio Ladder, regole per la programmazione,tecniche di programmazione operazioni elementari sui BIT (NOT, AND, OR)
- Timers;
- Contatori.

Monte ore: 7

Competenze: comprendere, interpretare e analizzare la richiesta per la progettazione

Abilità: scrittura e sviluppo programma in linguaggio Ladder

Valutazione: prove di verifica per unità

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

UDA 6
MOTORI IN CORRENTE CONTINUA.
(PowerPoint caricato in Classroom)

Contenuti:

- Motori DC, *pagina 386*
- Motori Brushless
- Servomotori
- Motori passo-passo

Monte ore: 4

Competenze: individuare i componenti che costituiscono il sistema allo scopo di intervenire nel montaggio o nella sostituzione dei componenti e delle parti

Abilità: illustrare le specifiche tecniche dei dispositivi

Valutazione: prove di verifica per unità

UDA 7
EDUCAZIONE CIVICA.
(scheda caricata in Classroom)

Contenuti:

- Direttive RAEE e ROHS, *pagina 221*
- Gestione rifiuti elettrici, *pagina 220*

Monte ore: 6

Competenze: analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Abilità: esaminare la documentazione tecnica

Valutazione: prove di verifica per unità

UDA 8

TECNICHE DI MANUTENZIONE (modulo a cura dell'ITP)

- Le figure della sicurezza del lavoro
- Attività pratiche di manutenzione effettuate in officina

PROGETTAZIONE PER UDA DI

TECNOLOGIE ELETTRICO/ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI

Docente: PATRICK GANZ

Numero ore settimanali: 4 (di cui 3 in compresenza con ITP Guarrasi Rosario)

Testi di riferimento:
V. Savi, L. Vacondio: *"Tecnologie Elettrico Elettroniche e Applicazioni" Volume 1; Volume 2; Volume 3.* 2017 Edizioni Calderini

L.Caligaris, S.Fava, C.Tomasello, A.Pivetta: "Manuale del Manutentore". 2018 Hoepli

Descrizione della classe:
La classe, formata da nove alunni, non si è subito dimostrata favorevole al dialogo formativo tuttavia, nel tempo, la partecipazione anche di alcuni alunni particolarmente in difficoltà è stata sufficiente. Alcune volte è stato necessario insistere sulle regole disciplinari. Le relazioni tra gli alunni e con l'insegnante sono sempre state positive e rispettose.

L'impegno personale è stato generalmente appena sufficiente. Non tutti hanno mostrato un'adeguata volontà di approfondire le conoscenze con la necessaria riflessione personale, onde giungere a una sicura praticabilità di quanto spiegato in classe, tuttavia vi è una piccola quota parte di alunni che ha raggiunto un livello più che sufficiente sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa e mostra buone capacità analitiche e rielaborative.

La maggioranza della classe ha scontato il peso di una preparazione precedente assai fragile, che riaffiora anche in occasione di esercizi con calcoli non eccessivamente complessi, ma si è impegnata nel cercare di superare le difficoltà incontrate.

Buona la partecipazione alle attività laboratoriali che ha permesso il raggiungimento degli obiettivi formativi minimi.

Molto buoni i risultati delle attività di Stage in PCTO ove tutti gli alunni hanno fornito dei feedback positivi confermati dalle aziende che li hanno ospitati.

Competenze ed Obiettivi Formativi:
Fornire agli allievi gli strumenti necessari per affrontare problematiche tecniche di elettrotecnica, misure elettriche ed impianti elettrici con particolare riferimento a questi argomenti:

- Sistemi elettrici in Corrente Alternata Monofase/Trifase.
- Sicurezza Elettrica.
- Impianti Elettrici Civili di tipo tradizionale.
- Impianti Elettrici Industriali: Automazione a logica cablata.
- Macchine Elettriche: Il Trasformatore.
- Macchine Elettriche: Il Motore Asincrono Trifase.

La trattazione degli argomenti è stata quanto più possibile fondata su metodologie di tipo induttivo, ossia con un ricorso alla tecnica dell'osservazione del fenomeno (approccio laboratoriale) con successiva fase di scoperta guidata e formalizzazione.

Competenze Irrinunciabili (minime conoscenze e competenze per l'ammissione all'esame di stato)

- Utilizzare il corretto lessico tecnico;
- Saper intervenire in modo corretto (soprattutto dal punto di vista della sicurezza) su un impianto elettrico o su una macchina elettrica esistente;
- Saper leggere gli schemi elettrici e realizzare nuovi impianti in base ad essi.
- Saper consultare manuali tecnici

Conoscenze:

Sistemi Elettrici in Corrente Alternata Monofase e Trifase. Gli studenti sanno:

Affrontare l'analisi di sistemi elettrici in corrente alternata mediante l'analisi delle grandezze vettoriali effettuate, sanno riconoscerne la rappresentazione cartesiana e polare, sanno determinarne modulo e fase. Sanno riconoscere il diverso comportamento dei bipoli resistenza, induttanza e capacità in merito allo sfasamento tensione/corrente, sanno risolvere semplici circuiti con impedenze serie e parallelo.

Sanno effettuare l'analisi delle potenze Attive, Reattive ed Apparenti, sanno risolvere semplici problemi di rifasamento.

Sanno analizzare sistemi elettrici trifase con carichi equilibrati determinando il valore delle correnti di fase e di linea sia nella connessione a stella che nella connessione a triangolo.

Aspetti generali delle macchine elettriche: Gli studenti sanno:

Riconoscere i principi fisici alla base del funzionamento delle macchine elettriche. Analizzare il rendimento di una macchina elettrice. Conoscere le soluzioni tecnologiche che permettono la minimizzazione delle perdite.

Trasformatore di Tensione. Gli studenti sanno:

Riconoscere le varie parti che compongono un trasformatore.

Conoscere il principio di Funzionamento. Riconoscere la natura delle varie perdite.

Macchine Asincrone. Gli studenti sanno:

Riconoscere le varie parti che compongono una macchina asincrona. Conoscere il principio di Funzionamento basato sul campo magnetico rotante.

Metodi Didattici:

Per il raggiungimento degli obiettivi educativi sono state impiegate le seguenti modalità operative:

- Lezione frontale tradizionale, inserita in modo chiaro in un percorso didattico;
- Privilegio del metodo della "scoperta guidata" tutte le volte che si affrontano concetti nuovi, fondamentali e portanti della disciplina;
- Raggiungimento degli obiettivi programmati mediante l'uso di strumenti metacognitivi semplici, facendo ricorso anche ed esemplificazioni grafiche.

Le lezioni teoriche si sono svolte in aula con approccio frontale, le esercitazioni pratiche si sono svolte nel laboratorio di misure elettriche e in laboratorio di informatica per quanto riguarda la parte di programmazione dei sistemi automatici. Nell'impostazione delle esercitazioni pratiche è stato particolarmente curato l'aspetto del coordinamento interdisciplinare fra il docente di teoria e di laboratorio.

Mezzi e Strumenti

Libro di testo, documentazione tecnica, manuali tecnici, attrezzature dei laboratori di misure elettriche.

UDA 1: ANALISI DELLE RETI IN REGIME ALTERNATO SINUSOIDALE MONOFASE

Contenuti:

- Grandezze sinusoidali - loro rappresentazione nel tempo e sul piano di Gauss.
- Bipoli attivi e passivi - impedenze e reattanze.
- Relazioni vettoriali fra tensioni e correnti nei diversi bipoli elementari.
- Impedenze R-L; R-C; R-L-C serie.
- Reti in corrente alternata - estensione dei procedimenti risolutivi, diagrammi vettoriali.
- Potenza in regime alternato sinusoidale Monofase. Potenza Attiva, Reattiva, Apparente.
- Teorema di Boucherot
- Rifasamento monofase (correzione del fattore di potenza)

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Monte Ore: 60
Competenze: Conoscere la natura della corrente alternata sinusoidale nei sistemi monofase e saper risolvere problematiche tecnico/pratiche legate al dimensionamento delle linee elettriche e dei quadri elettrici di protezione e di comando in ambiente civile. Saper risolvere problematiche tecniche riguardanti il rifasamento nei sistemi monofase.
Valutazioni: Scritte e Pratiche

UDA 2: ANALISI DELLE RETI IN REGIME ALTERNATO SINUSOIDALE TRIFASE

Contenuti:

- Sistemi simmetrici equilibrati e squilibrati a stella ed a triangolo.
- Tensioni stellate e concatenate.
- Carichi Trifase Equilibrati e carichi Trifase Squilibrati
- Correnti di linea e di fase.
- Linee trifasi con e senza neutro. Linee a 3 fili e linee a 4 fili.
- Potenza nei sistemi trifase.
- Teorema di Bucherot nei sistemi trifase
- Potenza attiva, reattiva, apparente. Fattore di potenza.
- Rifasamento nei sistemi trifase.

Monte Ore: 10
Competenze: Conoscere la natura della corrente alternata sinusoidale nei sistemi trifase e saper risolvere problematiche tecnico/pratiche legate al dimensionamento delle linee elettriche e dei quadri elettrici di protezione e di comando in ambiente industriale. Saper risolvere problematiche tecniche riguardanti il rifasamento nei sistemi trifase.
Valutazioni: Scritte e Pratiche.

UDA 3: ASPETTI GENERALI DELLE MACCHINE ELETTRICHE

Contenuti:

- Definizione di macchina elettrica; classificazione delle macchine elettriche.
- Richiamo alle leggi fisiche alla base del funzionamento delle macchine elettriche: Legge dell'induzione elettromagnetica (Faraday/Lenz) e legge della forza elettrodinamica (Faraday/Lorentz)

Monte Ore: 5
Competenze: Conoscere la struttura generale ed i principi fisici su cui si basa il funzionamento di una macchina elettrica
Valutazioni: Scritte.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

UDA 4: MACCHINE ELETTRICHE: IL TRASFORMATORE

Contenuti:

- Caratteristiche costruttive: nucleo magnetico, avvolgimenti.
- Principio di Funzionamento del Trasformatore monofase.
- Cenni costruttivi del trasformatore Trifase

Monte Ore: 5
Competenze: Conoscere le caratteristiche costruttive ed il principio di funzionamento di un trasformatore monofase e generalizzazione per i trasformatori trifase.
Valutazioni: Scritte.

UDA 5: MACCHINE ELETTRICHE: IL MOTORE ASINCRONO TRIFASE (MAT)

Contenuti:

- Caratteristiche costruttive del motore asincrono trifase: nucleo magnetico, avvolgimenti.
- Principio di funzionamento del MAT: Il campo magnetico rotante.

Monte Ore: 5
Competenze: Conoscere le caratteristiche costruttive ed il principio di funzionamento di un motore asincrono trifase.
Valutazioni: Scritte.

UDA 6: ESERCITAZIONI PRATICHE (attività in copresenza con ITP Guarrasi Rosario)

Contenuti:

- ➢ Esercitazione 1: Marcia/Arresto di un MAT con e senza sistema di autoritenuta
- ➢ Esercitazione 2: Marcia/Arresto di un MAT con comando di sicurezza a due mani
- ➢ Esercitazione 3: Marcia/Arresto di un sistema elettrico con gestione sincronizzata del circuito di segnalazione
- ➢ Esercitazione 4: Comando di 2 motori con partenza vincolata di M2 dopo M1
- ➢ Esercitazione 5: Comando di 2 motori con Start e Stop Individuale e Pulsante di emergenza
- ➢ Esercitazione 6: Sistema di Comando Start/Stop con Relè di Abilitazione Set/Reset contro il riavvio automatico
- ➢ Analisi Sperimentale dei principi di funzionamento delle macchine elettriche con misure elettriche relative

Monte Ore: 70

Competenze: Saper realizzare Impianti e Circuiti elettrici per l'automazione industriale a logica Cablata. Saper Effettuare le principali misure elettriche di Corrente, Tensione e Resistenza.

Valutazioni: Pratiche.

PROGETTAZIONE PER UDA DI
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI

Docente: TOMASELLI FEDERICO

Numero ore settimanali: 4 (di cui 3 in compresenza con ITP Giovanni Sussarellu, dall'5 dicembre l'ITP viene sostituito dall'ITP Professore Nunzio Ricciardo)

Testi di riferimento:

- -NUOVO TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI / PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO Volume1,2,3 2021 Hoepli
- -L.Caligaris, S.Fava, C.Tomasello, A.Pivetta: "Manuale del Manutentore". 2018 Hoepli

Descrizione della classe:

La classe, formata da nove alunni, da subito non si è dimostrata favorevole né al dialogo formativo, né tanto meno all'interesse delle attività svolte, la partecipazione non è mai stata sufficiente, facendo sorgere alcune lacune pregresse dimostrate dalla scarsa costanza di studio e distrazione durante le spiegazioni in classe. E' stato necessario insistere sulle regole disciplinari, tuttavia, le relazioni alunni/insegnante sono sempre state positive e rispettose.

L'impegno è stato generalmente appena sufficiente non affine con un'adeguata volontà di approfondire le conoscenze con la necessaria riflessione personale, affine per raggiungere una sicura preparazione di quanto spiegato durante la lezione, tuttavia vi è una parte di alunni che ha raggiunto un livello più che sufficiente nella conoscenza teorica.

Come evidenziato poc'anzi la scarsa preparazione e lo studio non costante hanno dimostrato la fragilità dei concetti visti a lezione. A scapito di una preparazione non proprio ottimale, non è stato possibile sedimentare, i concetti al fine di creare solide basi.

Per quanto riguarda gli aspetti pratici della materia, la classe si trova molto più a suo agio con questa tipologia di concetti, dimostrando una buona preparazione per quanto riguarda luoghi e concetti dell'officina, sottolineata anche dal feedback positivo dello stage di PCTO.

Competenze:

Gli allievi sanno valutare le varie attività aziendali, dell'intero processo produttivo, del generico prodotto, valutandone costi e rilevandone criticità, sanno valutare la bontà di un prodotto, con varie tipologie d'indagine; sanno valutare la durata di un prodotto e la protezione da agenti corrosivi ed eventualmente intervenire per protezione e risanamento.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Competenze Irrinunciabili:

- Utilizzare il corretto lessico tecnico;
- Aver compreso le principali differenze che stanno alla base della produzione dal tipo di produzioni alla disposizione dei macchinari ecc.;
- Saper leggere schemi, tabelle utili al fine di stabilire ipoteticamente tempistiche e caratteristiche in base alla casistica produttiva e/o riguardante un degrado di un determinato materiale;
- Saper consultare manuali tecnici

Conoscenze:

- **Sistemi ed organizzazione aziendale:**

Si presenta agli allievi le attività che portano dall'idealizzazione alla produzione, distribuzione e vendita di un prodotto, con relativa ed eventuale manutenzione ordinaria e straordinaria, con la possibilità di valutare costi per la produzione di un prodotto, dalla materia prima alla produzione passando per i trasporti e la logistica; sanno valutare un tempo utile per il profitto di vendita del prodotto.

- **Controllo su prodotti finiti:**

Gli allievi sanno valutare via indagini anche di tipo non distruttivo, la qualità del prodotto e le eventuali specifiche tecniche, riescono inoltre a datare la durata, dovuta a corrosione ed in generale al degrado del materiale; sanno scegliere il tipo di materiale più adatto o la protezione attiva/passiva per evitare fenomeni corrosivi.

Abilità:

Gli allievi sanno valutare le problematiche inerenti ad un intero processo produttivo, dalla logistica al fattore energetico, dal costo, sino alla manutenzione, ed assistenza post vendita.

Metodi Didattici:

Per il raggiungimento degli obiettivi educativi sono state impiegate le seguenti modalità operative:

- Lezione frontale tradizionale, inserita in modo chiaro in un percorso didattico;
- Raggiungimento degli obiettivi programmati mediante l'uso di strumenti metacognitivi semplici, facendo ricorso anche ed esemplificazioni grafiche.

Al fine di raggiungere gli obiettivi educativi vengono impiegate le lezioni frontali. Le lezioni teoriche si sono svolte in aula, le lezioni pratiche nei vari laboratori/aule adibite.

Mezzi e Strumenti

Libro di testo, documentazione tecnica, manuali tecnici, attrezzature dei laboratori, dispense distribuite dal docente mediante portale Google Classroom.

PROGETTAZIONE PER UDA TEORICA (A cura del Prof Federico Tomaselli)

UDA 1: PROCESSI PRODUTTIVI E LOGISTICA

Contenuti:

- Innovazione e ciclo vita di un prodotto, pubblicità e marketing, piani di produzione, produzioni a lotti;
- luogo di produzione correlata alla materia prima ed ai trasporti, ed all'energia;
- Lay out degli impianti, produzione per magazzino/per commessa; origine ed utilizzo del metodo Just in time; prevenzione dei costi.
- Logistica a zero scorte, principi del pensiero snello muda, muri, muda e kaizen.
- Gestione dei magazzini e trasporti interni.
- Sistemi di approvvigionamento : trasporti e layout.

Monte Ore: 35

Competenze:

- ❖ Comprendere ed analizzare al meglio il ciclo di produzione di un prodotto, idearlo partendo anche da elementi esterni ad esso quali pubblicità e marketing, fino ad arrivare a comprendere quale modello produttivo sia più appropriato.
- ❖ Comprendere e pianificare con ottimizzazione dei tempi la planimetria delle macchine utensili

Valutazioni: Scritte

UDA 2:TEMPI E METODI

Contenuti:

- Velocità di taglio:carattere economico;
- Tempo produzione, tempi normali, tempo a macchina ferma,tempo operatore;
- Rilevamento diretto, efficienza dell'operatore;
- Tempi normali e maggiorazione tempi, tempo standard;
- Metodi di lavorazione con macchine utensili, accoppiamento di più macchine

Monte Ore: 17

Competenze:

- ❖ Conoscere e valutare in fase di produzione le varie tempistiche che prendono luogo nella produzione
- ❖ Stabilire ed ottimizzare i tempi di produzione, valutando l'uso di più macchine

Valutazioni: Scritte

UDA 3: ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Contenuti:

- Azienda , funzioni strutture costi e profitti.
- Evoluzione storica dell'azienda e sistemi industriali Taylorismo e Fordismo.
- Strutture organizzative e modelli organizzativi, gerarchico ed aziendale, gerarchico e funzionale per il prodotto/cliente/progetto.
- Qualità sistema di qualità ed evoluzione storica, organizzazione e qualità nella progettazione e produzione.
- Cenni su statistica e previsione, tipi di previsione e relative tecniche.
- Tecniche di programmazione reticolare e lineare: PERT e diagramma GANTT
- Contabilità nelle aziende: Contabilità generale/industriale/bilancio d'esercizio: Conto economico e stato patrimoniale (ricavi giacenze utile netto) costi in funzione del tempo(corrente futuro, interesse)
- Costi diretti ed indiretti(differenze e tipi)
- Diagramma utile e volume di produzione: punto di equilibrio (break event point) con esempi svolti.

Monte Ore: 22

Competenze:

- ❖ Conoscere e comprendere le strutture ed i modelli organizzativi aziendali
- ❖ Identificare il tipo di azienda in funzione del territorio
- ❖ Comprendere il concetto di Azienda e come si è sviluppato nel tempo
- ❖ Comprendere le tecniche organizzative aziendali
- ❖ Saper distinguere quanto serve produrre all'azienda per rimanere in pari con i bilanci con esempi grafici
- ❖ Comprendere di quali e quante voci sia strutturato un bilancio d'esercizio aziendale
- ❖ Comprendere Analisi costi/benefici di un prodotto

Valutazioni:Scritte

UDA 4: CONTROLLI NON DISTRUTTIVI

Contenuti:

- Tipologie e classificazione dei sistemi a controllo non distruttivo con brevi cenni alle tecniche

Tecniche

- Esame visivo,
- Raggi X e gamma,
- Controlli con liquidi penetranti.
- Magnetoscopia
- Ultrasuoni
- Correnti indotte e parassite
- Termografia

Monte Ore: 11

Competenze:

- ❖ Stabilire, a seconda della situazione il controllo più appropriato da utilizzare in base all'oggetto studiato o messo a controllo
- ❖ Riconoscere con fluidità e certezza i controlli effettuabili in base a forme e tipologia di materiale

Valutazioni:Scritte

UDA 5: CORROSIONE E DEGRADO MATERIALI

Contenuti:

- Corrosione nei materiali metallici;
- Classificazione della corrosione;
- Corrosione elettrochimica e tensocorrosione;
- Il potenziale elettrochimico;
- Metodi di difesa contro la corrosione;
- Zincatura e cromatura, processi di zincatura a caldo e cromatura

Monte Ore:12

Competenze:

- Saper distinguere i processi corrosivi
- Comprendere la natura del fenomeno
- Prevenire il fenomeno corrosione
- In base all'economicità stabilire quale metodo protettivo risulta migliore

Valutazioni:Scritte

(Dal 15 maggio in poi)UDA 6: RIPASSO PROGETTAZIONE ORGANI MECCANICI

Contenuti:

- Ripasso organi meccanici principali (ruote dentate e cinghie)
- Studio e sviluppo di un metodo problem-solving per questa categoria di organi

Monte Ore:4

Competenze:

- Dato un problema identificare la sequenza per risolverlo al meglio, servendosi di dati, manuali specifici del caso (metodo problem-solving)

Valutazioni:Orali con schemi mnemonici

(Dal 15 maggio in poi)UDA 7: TERMOMECCANICA DEI MOTORI A BENZINA E TERMODINAMICA APPLICATA (Programma da recuperare dell'anno scorso)

Contenuti:

- Motori ciclo otto 4 tempi, ciclo ideale e reale
- Descrizioni componenti: Valvole,aspirazione, scarico, camme e ritorno a molla, aste e bilancieri
- Sistema sistema DESMO, incremento lavoro utile, cilindrata e sovra alimentazione
- Termodinamica: Concetto resistenze termiche, problemi raggi critico

Monte Ore:11

Competenze:

- Comprendere il funzionamento termodinamico di un motore endotermico valutando grafici, correlando anche la movimentazione meccanica
- Comprendere i concetti di Termodinamica, applicandoli in base alla scelta di elementi geometrici (concetti di raggio critico) valutandone inoltre la sostenibilità

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Valutazioni:Orali con schemi mnemonici

PROGETTAZIONE PER UDA DI LABORATORIO [ATTIVITA' IN COMPRESENZA CON IL DOCENTE ITP SUSSARELLU GIOVANNI, NUNZIO RICCIARDO (DAL GIORNO 05/12/2022)]

UDA 4.1: In riferimento alla UDA 4, Prova pratica con metodo di indagine NDT dei liquidi penetranti(Prof. Sussarellu)

Contenuti:

- Analisi e ricerca di imperfezioni mediante l'uso della tecnica di liquidi penetranti, su pezzi meccanici
- Discussione dei risultati ottenuti

Monte Ore:3

Competenze:

- Dato un pezzo meccanico identificare il miglior "CND" da usare
- Comprendere al meglio ed ottimizzare al massimo la possibilità d'uso di questi controlli

Valutazioni:Pratica

UDA 2.1: In riferimento alla UDA 2, Tempistiche e posizionamento utensilerie del tornio(Prof. Ricciardo)

Contenuti:

- Discussione di tempistiche nel posizionamento di utensilerie per tornitura
- Ruolo chiave degli utensili più importanti a livello torniture

Monte Ore:6

Competenze:

- Mediante ragionamento mnemonico viene simulata la lavorazione al tornio
- Si cerca, in base alle tempistiche di ottenere un'ottima lavorazione in termini di tempo che di economicità

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Valutazioni:Orale

UDA 2.2: In riferimento alla UDA 2,Cartellini di lavoro in riferimento alle lavorazioni con macchine utensili(Prof. Ricciardo)

Contenuti:

- Discussione dell'importanza relegata ai cartellini di lavoro in ambito organizzativo sulle tempistiche delle lavorazioni
- Valorizzazione di una lavorazione rispetto ad un'altra al fine di rendere ottimali i tempi nella produzione

Monte Ore:6

Competenze:

- Mediante ragionamento mnemonico viene simulata un ciclo di lavorazione
- Si cerca, in base alle tempistiche di ottenere un'ottima lavorazione in termini di tempo ed economicità valorizzando il tempo impiegato e la preferenza di specifiche lavorazioni.

Valutazioni:Orale

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

PROGETTAZIONE PER UDA DI
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI
Docente: ALESSIO MOLLICONE

Numero ore settimanali: 5 ore settimanali

Testi di riferimento: L.Caligaris, S.Fava, C.Tomasello, A.Pivetta: "Manuale del Manutentore". 2018 Hoepli

Descrizione della classe:

I nove alunni della classe si sono dimostrati favorevoli al dialogo formativo. Le attività proposte nel laboratorio di officina sono sempre state affrontate con entusiasmo. Positivi i rapporti tra gli studenti e l'insegnante. Ottimi i risultati ottenuti durante il PCTO. Da tutte le aziende in cui gli alunni hanno eseguito stage formativi sono giunti commenti positivi.

Competenze ed Obiettivi Formativi:

Fornire agli allievi gli strumenti necessari per la lavorazione di manufatti metallici. Partendo dal disegno tecnico, gli alunni sono in grado di stilare un ciclo di lavorazione necessario alla realizzazione dei pezzi didattici, Ridurre al minimo le lavorazioni superflue limitando gli sprechi.

UDA 1: ESERCITAZIONI PRATICHE NEL LABORATORIO DI OFFICINA

Monte ore: 120

Contenuti:

- Attività pratiche e realizzazione di manufatti metallici nel laboratorio di officina
- Utilizzo di Macchinari per le lavorazioni: Tornio parallelo, Fresatrice Verticale, Trapano a colonna, Saldatrice e Lapidello.

Competenze: Partendo dallo studio del disegno tecnico, si procede alla realizzazione del manufatto metallico utilizzando le macchine utensili
Valutazione: Pratica

UDA 2: MACCHINE UTENSILI

Monte ore: 60

Contenuti: Le varie tipologie di macchine utensili. il loro utilizzo a livello industriale. Le varie strategie per affrontare la produzione.

- Torni: torni paralleli, tornio parallelo manuale, tornio parallelo a controllo numerico (CN), tornio frontale e semifrontale, torni verticali e torni a torretta
- Utensili da Tornio
- Principali lavorazioni al tornio: tornitura cilindrica e di spallamento, troncatura, foratura, tornitura conica e filettatura
- Principali lavorazioni al tornio: tornitura cilindrica e di spallamento, troncatura, foratura, tornitura conica e filettatura
- Tempi di lavorazione
- Fresatrici: classificazione delle fresatrici, fresatrici orizzontali, verticali e da attrezzisti
- Tolleranze di lavorazione
- Tolleranze dimensionali: accoppiamenti
- Utensili per fresatura
- Parametri di taglio e potenza di fresatura: fresatura periferica in discordanza e concordanza
- Tempi di lavorazione

Competenze: Tramite le varie esperienze laboratoriali, gli alunni sono in grado di affrontare diverse tipologie di lavorazione, valutando la macchina utensile più adatta per il completamento della prova.
Valutazione: Pratica

UDA 3: CALCOLO DELLA VELOCITA' DI TAGLIO

Monte ore: 10

Contenuti: Calcolare la giusta velocità di taglio, inserire i vari parametri per ottenere una lavorazione ottimale e in sicurezza.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

- Calcolo della Velocità di Taglio
- Calcolo del Numero di giri (Tornio Parallelo/Fresatrice verticale)
- Calcolo dell'Avanzamento

Competenze: Calcolare le varie velocità di taglio per una lavorazione ottimale
Valutazione: Pratica

UDA 4: MATERIALI INDUSTRIALI

Monte ore: 5

Contenuti: Studio dei vari materiali utilizzati nel settore. Tramite le varie prove meccaniche, si osservano i vari comportamenti dei materiali industriali.

- Acciai
- Ghise
- Leghe metalliche
- Materiali sinterizzati
- Materiali non metallici: resine, materie plastiche e gomme
- Materiali compositi e refrattari

Competenze: Riconoscere le varie tipologie di materiali e i loro comportamenti meccanici

Valutazione: Pratica

PROGETTAZIONE PER UDA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: NICOLA STACH

Numero ore settimanali:2

Materiali didattici utilizzati:
Palazzetto d'Istituto, laboratorio di Scienze Motorie e Sportive.
Per gli approfondimenti sono stati utilizzati materiali multimediali.

Descrizione della classe:
La classe è formata da sette alunni, che sebbene siano educati nei confronti dell'insegnante non hanno sempre dimostrato la volontà di creare un dialogo educativo proficuo e non hanno saputo cogliere le occasioni scolastiche di apprendimento fornite. Le buone capacità sia coordinative sia condizionali dimostrate dagli alunni hanno comunque consentito il raggiungimento di risultati didattici soddisfacenti.

Competenze (da ricercare in ogni UDA):
Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esterocettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria;
Padroneggiare le proprie capacità motorie condizionali e coordinative adattandole alle diverse esperienze ed ai diversi contenuti tecnici;
Conoscere ed assumere comportamenti funzionali ad un sano stile di vita;
Dimostrare autonomia e consapevolezza nella gestione di progetti autonomi ed essere in grado di autovalutazione;
Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le attitudini individuali.

Conoscenze (da ricercare in ogni UDA):
Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche, tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità;
Conoscere la struttura e le regole degli Sport e delle attività affrontati e il loro aspetto educativo e sociale;

Conoscere i principi per un corretto stile di vita.

Abilità (da ricercare in ogni UDA):

Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse e variate;
Gestire in modo autonomo alcune fasi delle attività motorie proposte;
Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone;
Essere in grado di collaborare durante le attività motorie e sportive.

Valutazione (criteri e strumenti di verifica Utilizzati in ogni UDA):

Gli studenti sono stati valutati principalmente sul campo attraverso prove pratiche. Sono state utilizzate prove con feedback diretto ed osservazioni da parte del Docente. Nella valutazione si è tenuto conto del percorso di crescita e sviluppo delle abilità motorie di ogni alunno tenendo presente il punto di partenza dello studente e il successivo miglioramento nel corso dell'attività didattica. Nella formulazione del voto è stato considerato anche il grado di impegno e partecipazione nelle diverse attività svolte.

UDA 1 Gioco del Calcio.

Ore 4

Contenuti:

Tecniche fondamentali;
Esercitazioni individuali e di gruppo;
Schemi tecnici di base;
Applicazione in contesto di gioco.

Uda 2 Gioco della Pallavolo.

Ore 12

Contenuti:

Tecniche fondamentali;

Esercitazioni individuali e di gruppo;
Schemi tecnici di base;
Applicazione in contesto di gioco.

UDA 3 Preatletismo.

Ore 10
Contenuti:
Andature ginniche;
Esercizi di preatletismo;
Mobilità articolare attiva;
Mobilità articolare passiva;
Introduzione alla metodologia dell'allenamento sportivo;
Conoscenza teorico - pratica delle macchine isotoniche.

UDA 4 Gioco del badminton.

Ore 4
Contenuti:
Tecniche fondamentali;
Esercitazioni a coppie e di gruppo;
Applicazione in contesto di gioco.

UDA 5 Gioco della Pallamano.

Ore 4
Contenuti:
Tecniche fondamentali;
Esercitazioni individuali e di gruppo;
Schemi tecnici di base;
Applicazione in contesto di gioco.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

UDA 5 Gioco della Pallacanestro.

Ore 8

Contenuti:

Tecniche fondamentali;

Esercitazioni individuali e di gruppo;

Schemi tecnici di base;

Applicazione in contesto di gioco.

UDA 6 Principi per una Corretta Alimentazione.
(lezione teorica)

Ore: 1

Contenuti:

Visione docufilm su alimentazione ed errori alimentari;

Commenti ed ampie spiegazioni teoriche sull'argomento;

Breve dibattito con gli alunni.

UDA MULTIDISCIPLINARI

La UDA Multidisciplinari sono conservate in segreteria e copia degli stessi sarà messa a disposizione della commissione in formato elettronico, qui di seguito un canovaccio delle UDA:

Titolo	Descrizione	Monte ore	Discipline coinvolte
IL MONDO DEL LAVORO E IL PCTO	si propone di far acquisire competenze tecnico-professionali inerenti alla progettazione di un elaborato tenendo conto della esperienza sviluppata all'interno del contesto lavorativo, padroneggiando l'utilizzo della micro lingua e della lingua italiana e inglese nei vari contesti comunicativi in un'ottica di multidisciplinarietà.	37	Lingua Italiana Storia Lingua Inglese Tecnologie Elettrico Elettroniche e Applicazioni Laboratori Tecnologici
IL MUTAMENTO INDUSTRIALE	Si propone di far acquisire competenze tecnico-professionali inerenti alla progettazione di un elaborato tenendo conto della esperienza sviluppata all'interno del contesto lavorativo, padroneggiando l'utilizzo della micro	41	Lingua Italiana Storia Lingua Inglese Matematica Tecnologie e tecniche di Installazione e Manutenzione

	lingua e della lingua italiana nei vari contesti comunicativi in un'ottica di multidisciplinarietà		
LE DUE GUERRE MONDIALI	Si propone di far acquisire competenze tecnico-professionali inerenti alla progettazione di un elaborato tenendo conto della esperienza sviluppata all'interno del contesto lavorativo, padroneggiando l'utilizzo della micro lingua e della lingua italiana nei vari contesti comunicativi in un'ottica di multidisciplinarietà	18	Lingua Italiana Storia Lingua Inglese
IL RUOLO DELLE DONNE NEL '900	Si propone di far acquisire competenze tecnico-professionali inerenti alla progettazione di un elaborato tenendo conto della esperienza sviluppata all'interno del contesto lavorativo, padroneggiando l'utilizzo della micro lingua e della lingua italiana nei vari	25	Lingua Italiana Storia Lingua Inglese

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

	contesti comunicativi in un'ottica di multidisciplinarietà		

PARTE TERZA - ALLEGATI

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe nella seduta del 05/02/2023 ha stabilito come data per la simulazione del Colloquio d'Esame il giorno 26/04/2023 dalle ore 9:30 alle ore 10:30, durante la riunione è stato inoltre estratto il nome dell'allievo che si sarebbe sottoposto alla simulazione e comunicato ai rappresentanti degli studenti e dei genitori nella fase di Consiglio Aperto.

Nelle settimane seguenti i membri del CdC hanno raccolto, condiviso e selezionato il materiale dedicato alla simulazione del colloquio, depositato in un'apposita cartellina in drive.

La simulazione prevedeva uno stimolo visivo (immagine) da cui sviluppare un discorso interdisciplinare guidato dallo studente, assecondando i collegamenti da lui costruiti e le sue attitudini verso le varie discipline. Il colloquio però ha assunto caratteristiche ben diverse date le difficoltà palesate non solo nel dimostrare in modo appropriato e corretto i contenuti acquisiti nelle varie discipline, ma anche nel saperli collegare fra loro. Inoltre, sono emerse diverse incertezze nell'esposizione orale riguardanti il lessico settoriale così come in generale l'argomentazione in lingua e lingua straniera.

In ultima analisi, i docenti sono intervenuti ponendo diversi quesiti e aiutando l'allievo a sviluppare un discorso interdisciplinare facendolo riflettere anche sulle esperienze di apprendimento create dalla scuola nel corso dell'anno.

Il Consiglio di Classe, al termine della simulazione, ha invitato l'intera classe a riflettere e dibattere in modo critico riguardo la simulazione appena svolta, cercando di trarre delle "linee guida" riguardo una migliore gestione, non solo disciplinare ma anche emotiva, del colloquio. Pertanto, al termine di tale riflessione, si è stabilita un'ulteriore data per la simulazione del colloquio: 26/05 dalle 8:35 alle 9:30.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Simulazione Prima Prova

Le Simulazioni della prima prova d'esame si sono tenute nelle giornate del 24 Febbraio e 23 Marzo 2023, in contemporanea per tutte le classi della sede di Agordo.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Tipologia A1

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Sibilla Aleramo

Un'emancipazione necessaria
(da *Una donna*)

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche[1] era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubremente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...
Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna.
Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*[2] con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca[3] anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?
Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.
Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.
Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosene dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico[4]; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!
"Avessi un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!"

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

(S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2001)

1. **tratta delle bianche**: fruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.
2. ***Mulier***: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").
3. **fantesca:** *domestica*.
4. **genio nordico**: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

(S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2001)

1. **tratta delle bianche**: fruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.
2. ***Mulier***: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").
3. **fantesca:** *domestica*.
4. **genio nordico**: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Tipologia A2

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

TRAVERSANDO LA MAREMMA TOSCANA — **Giosué Carducci**

Dolce paese, onde portai conforme 1
l'abito fiero e lo sdegnoso canto
e il petto ov' odio e amor mai non s'addorme,
pur ti riveggo, e il cuor mi balza in tanto.

Ben riconosco in te le usate forme 5
con gli occhi incerti tra 'l sorriso e il pianto,
e in quelle seguo de' miei sogni l'orme
erranti dietro il giovenile incanto.

Oh, quel che amai, quel che sognai, fu in vano; 9
e sempre corsi, e mai non giunsi il fine;
e dimani cadrò. Ma di lontano

pace dicono al cuor le tue colline 12
con le nebbie sfumanti e il verde piano
ridente ne le pioggie mattutine.

Comprensione e Analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia
2. Nella prima strofa qual è il carattere del poeta che emerge e a cosa lo paragona con una efficace similitudine?
3. I versi 7 e 8 contengono tre importanti termini ***sogni, orme, incanto***. A quale momento della vita del poeta fanno riferimento? E quale ruolo assume in questo ricordo la Natura?
4. Il poeta nel testo ricorre a molte **antitesi**; individuale e spiega quale contrasto vogliono far risaltare?
5. L'enjambement ai versi 11/12 quale parola mette in rilievo e a quale scopo?

Interpretazione

Il tema della Natura è presente anche in altri testi di Carducci ed è ricorrente anche in altri importanti autori della letteratura italiana. Basandoti sulle tue conoscenze scolastiche e personali illustra la visione di Carducci mettendola a confronto con le varie interpretazioni della Natura che conosci.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Tipologia B1

Zygmunt Bauman

Identità di sottoclasse

A un'estremità dell'emergente gerarchia globale stanno coloro che possono comporre e decomporre le loro identità più o meno a piacimento, attingendo dall'immenso pozzo di offerte planetario. All'altra estremità stanno affollati coloro che si vedono sbarrare l'accesso alle identità di loro scelta, che non hanno voce in capitolo per decidere le proprie preferenze, e che si vedono infine affibbiare il fardello di identità imposte da altri, identità che trovano offensive ma che non sono autorizzati a togliersi di dosso. Quasi tutti noi siamo sospesi con disagio tra queste due estremità, mai sicuri di quanto durerà la nostra libertà di scegliere ciò che desideriamo o di rifiutare ciò che non ci piace, mai sicuri se saremo in grado di mantenere la nostra gradita posizione attuale finché ci parrà comodo e desiderabile. [...] Le guerre di riconoscimento, condotte a livello individuale o collettivo, vengono combattute di regola su due fronti, benché la concentrazione di truppe e armi sull'uno e l'altro fronte vari a seconda della posizione ottenuta o assegnata all'interno della gerarchia di potere. Su un fronte, l'identità prescelta e preferita muove contro gli ostinati rimasugli di identità vecchie, abbandonate e non amate, scelte o imposte in passato. Sul secondo fronte, viene contrastato – e, se la battaglia è vinta, respinto – l'assalto delle altre identità, artefatte e imposte (stereotipi, stimmate, etichette). La zona in cui finiscono le persone cui viene negato il diritto di assumere l'identità di propria scelta (un evento universalmente temuto e aborrito) non è tuttavia ancora la zona più bassa della gerarchia del potere; c'è uno spazio ancora più in basso, uno spazio, potremmo dire, più in fondo del fondo. Una zona dove finiscono [...] le persone recentemente qualificate come «sottoclasse» (*underclass*): esiliate nella regione inferiore, fuori dai confini della società, da quel consesso al cui interno le identità (e quindi il diritto a un posto legittimato nella totalità) possono essere rivendicate e una volta rivendicate devono essere prese in considerazione. Se sei stato assegnato alla sottoclasse (perché hai abbandonato la scuola, o sei una ragazza madre che dipende dall'assistenza dello Stato, o sei o sei stato tossicodipendente, o senzatetto, o mendicante, o fai parte di un'altra categoria che non figura nell'elenco – approvato dalle autorità – delle categorie lecite, ammissibili), qualsiasi altra identità desideri o ti sforzi di ottenere ti è negata a priori. «Identità di sottoclasse» significa assenza di identità; la cancellazione, o la negazione dell'individualità, di un «volto», quell'oggetto di dovere etico e di cura morale. Ti trovi gettato al di fuori di quello spazio sociale in cui l'identità viene cercata, scelta, costruita, valutata, confermata o rifiutata.

Z. Bauman, *Intervista sull'identità*, a cura di B. Vecchi, Laterza, Roma-Bari 2006.

TIPOLOGIA B

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Come sono caratterizzate le due estremità sociali nella gerarchia globale ipotizzata dall'autore? Individua le definizioni del testo e spiegale con le tue parole.
2. Attraverso la metafora della guerra l'autore spiega la lotta che ciascun uomo deve affrontare per vedere riconosciuta la sua identità. Sciogli la metafora spiegando il senso di questo conflitto.
3. L'autore introduce il concetto di "sottoclasse": da che cosa viene caratterizzata questa categoria di persone? Perché si connota come il gradino infimo della gerarchia?

PRODUZIONE

Il sociologo Zygmunt Bauman, teorico di una "modernità liquida", vede nel mondo di oggi una sorta di spazio intermedio, ancora transitorio e incompiuto, in cui le identità rischiano di disperdersi o annullarsi. In particolare, pone la sua attenzione sulla "sottoclasse", ovvero lo spazio in cui viene negato ogni sogno di promozione umana.
Quali, a tuo parere, sono situazioni che si possono definire di "sottoclasse"? Dal basso, ovvero dalle azioni quotidiane dei singoli e delle istituzioni come la scuola e gli enti locali, si può fare qualcosa perché nessuno sia etichettato come "sottoclasse" e quindi privato di ogni tipo di identità?
Argomenta adeguatamente la tua risposta, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze e scrivi un testo coerente e coeso.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Tipologia B2

Umberto Galimberti

Se l'amore è messo all'indice

Il legame affettivo tra persone dello stesso sesso è sempre esistito in tutte le culture e interpretato in alcune come evento naturale, in altre come evento contro natura. Siccome la natura, come ci ricorda Eraclito,[1] «ama nascondersi», l'accettazione o la condanna dell'omosessualità sono fenomeni culturali. E siccome la cultura è più abile della natura a imbrogliare le carte, seguiamone i trucchi, le sofisticate giustificazioni, i nobili intenti. Platone[2] è il primo ad avanzare l'ipotesi che a discriminare l'omosessualità non sia la natura ma la legge, e perciò scrive che: «Ovunque è stabilito che è riprovevole essere coinvolti in una relazione omosessuale (letteralmente: 'Soddisfare gli amanti, *charizesthai herastais*') ciò è dovuto a difetto dei legislatori, al dispotismo da parte dei governanti, a viltà da parte dei governati» (*Simposio*, 182 d). E a partire da qui Platone lega l'accettazione dell'omosessualità alla democrazia. Ho citato l'espressione greca perché il termine "omosessualità" non esisteva nella Grecia antica e neppure nell'antica Roma [...]. Nell'antichità l'omosessualità non era un problema, perché l'attenzione non era rivolta all'atto sessuale, ma all'amore tra persone (*charizesthai herastais*) che poteva trascendere il sesso, perché capace di includere dimensioni culturali, spirituali ed estetiche. [...]. Questa tendenza non fu interrotta nell'alto Medioevo, per cui imputare al cristianesimo la condanna dell'omosessualità non è del tutto corretto. [...]. Fino al XII secolo la teologia morale trattò l'omosessualità, nel caso peggiore, alla stregua della fornicazione eterosessuale[3] senza pronunciarsi con un'esplicita condanna. Fu con le crociate del XIII e XIV secolo contro i non cristiani che prese avvio, come sempre capita in ogni "scontro di civiltà", un clima di intolleranza [...]. Ma il colpo di grazia, si fa per dire, in realtà di condanna definitiva dell'omosessualità, giunse nell'Ottocento con il nascere della medicina scientifica che, con il suo sguardo puntato esclusivamente sull'anatomia, la fisiologia e la patologia dei corpi, ha stabilito che siccome gli organi sessuali sono deputati alla riproduzione che è possibile solo tra maschio e femmina, ogni espressione sessuale al di fuori di questo registro è patologica. Fu così che l'omosessualità da "peccato" divenne "malattia", e la psicanalisi nata dalla cultura medica, dopo aver indicato nell'Edipo[4] il giusto "verso" dello sviluppo psichico non le rimase che segnalare l'omosessualità come "per-versione". Riconobbe che ciascuno di noi non è relegato "per natura" in un sesso, che l'ambivalenza sessuale, l'attività e la passività sono iscritte nel corpo di ogni soggetto, ma dopo il riconoscimento, non esitò, dopo aver coniato il nome, a collocare l'omosessualità nel mancato sviluppo psichico. Non più un vizio come per la religione, ma un handicap. Quando poi la storia prese a trescare con i deliri della razza pura,[5] con questo supporto scientifico gli omosessuali fecero la fine degli handicappati, degli ebrei e degli zingari. Adesso siamo in attesa del verdetto della genetica che, quando l'avrà individuata, non mancherà di dir la sua parola che verrà fatta propria da chiese e legislazioni omofobe,[6] a conferma delle proprie posizioni ideologiche o di fede. Che dire a questo punto? Che la storia è piena di giudizi e pregiudizi e che a governarla non è tanto la natura dell'uomo, quanto la sua cultura, che non rifiuta il riferimento alla natura quando questo dovesse servire a fondare le sue norme etiche e giuridiche. Ne consegue che allora ha ragione Platone là dove dice, a proposito dell'omosessualità, che il vero problema non è il sesso, ma piuttosto la democrazia.

U. Galimberti, *Se l'amore è messo all'indice*, «la Repubblica» 30 ottobre 2004.

1 **Eraclito**: originario di Efeso (535-475 ca. a.C.), è stato un filosofo greco.
2 **Platone**: importantissimo filosofo greco (427-347 a.C.).

3 **fornicazione eterosessuale**: nel linguaggio religioso, atto sessuale con una persona che non sia il coniuge; è eterosessuale quando è rivolto al sesso opposto (dal greco *héteros*, 'altro').
4 **Edipo**: il complesso di Edipo è un concetto sviluppato da Freud per spiegare lo sviluppo e la maturazione psichici del bambino maschio attraverso l'identificazione con il padre e l'attrazione per la madre.
5 **Quando...pura**: fu il caso del nazismo tedesco, durante il governo di Hitler, emulato poi in Italia da Mussolini durante il fascismo.
6 **omofobe**: l'omofobia è l'avversione ossessiva per gli omosessuali e l'omosessualità.

TIPOLOGIA B

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Platone collega l'accettazione dell'omosessualità alla democrazia. Perché?
2. Secondo l'autore l'omosessualità sarà considerata peccato solo nel Medioevo. In seguito a quali eventi?
3. Con l'avvento della medicina scientifica nell'Ottocento, l'omosessualità sarà vista come una malattia. In base a quale ragionamento?
4. Anche per la psicoanalisi l'omosessualità è una malattia? Perché?
5. Come spiega l'autore il fatto che le persecuzioni naziste in nome della razza pura, fossero rivolte, oltre agli ebrei, anche a omosessuali, handicappati e zingari?

PRODUZIONE

Galimberti dimostra che l'omosessualità non sempre nella storia è stata condannata o considerata una perversione, un peccato o una malattia perché «a governare la storia non è tanto la natura dell'uomo, quanto la sua cultura». Ciò significa che il modo di considerare l'omosessualità si inserisce nella più globale visione del mondo e dell'uomo che ogni epoca fa propria.
A tuo parere, la società di oggi, a tutti i livelli, ha del tutto superato ogni forma di intolleranza nei confronti dell'omosessualità? Se no, perché?
Analizza la situazione attuale e fai un paragone, per similitudine o per contrasto, con casi significativi succedutisi nella storia, riferendoti sia a personaggi famosi realmente esistiti che a vicende provenienti da narrazioni verosimili (romanzi, film...).
Elabora le tue opinioni sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Tipologia B3

Ilvo Diamanti

L'ascensore sociale funziona al contrario

La società italiana scivola verso il basso. Spinta dalla crisi, che dal 2008 ha investito l'economia globale – e nazionale. Non è tanto e solo l'andamento dei redditi e del mercato del lavoro, a rivelarlo. Anche se, nell'ultimo anno, in metà delle famiglie qualcuno ha perduto il lavoro oppure l'ha cercato senza esito (indagine Demos-Coop, aprile 2015). Il problema è che, al di là della "condizione", misurata dalle statistiche socioeconomiche, il declino ha colpito, in modo sensibile, anche la "percezione". Ha, cioè, modificato sensibilmente il modo di guardare la realtà intorno a noi e di rappresentare, anzitutto, noi stessi. [...]

Di certo, è finita l'epoca della "cetomedizzazione". Termine ostico, ma sicuramente efficace, con il quale Giuseppe De Rita, negli anni Novanta, ha definito la tendenza della società italiana a ridimensionare il peso delle èlite, ma soprattutto degli strati più bassi. E, dunque, ad allargare i confini della "società di mezzo". Oggi, invece, la società italiana si è "operaizzata". Oltre la metà degli italiani, per la precisione: il 52%, si colloca nei "ceti popolari" o nella "classe operaia". Mentre il 42% si sente "ceto medio". Nel 2006, dunque: poco meno di dieci anni fa, il rapporto fra queste posizioni – e visioni – risultava rovesciato. Il 53% degli italiani si definiva "ceto medio" e il 40% classe operaia (o "popolare"). [...] Questa tendenza ha investito un po' tutte le professioni e tutte le categorie. Non solo quelle che erano già, di fatto, "classe operaia". I lavoratori dipendenti. Ma ha coinvolto anche altre figure, catalogate, tradizionalmente, nella "piccola borghesia" [...] In particolare, i lavoratori autonomi e i piccoli imprenditori. Ancora nel 2008, il 60% di essi si sentiva "ceto medio", il 34%, poco più di metà, classe operaia. Oggi, però, questa distanza si è sensibilmente ridotta. Perché il 40% dei lavoratori autonomi e indipendenti si sente "classe operaia". Il 54% ceto medio.

Anche il ceto medio impiegatizio si è operaizzato. Mentre i liberi professionisti continuano a proporre un'auto-rappresentazione più resistente alla crisi. All'opposto, com'è prevedibile, dei disoccupati. Gli "esclusi" dal mercato del lavoro. Sorprende, semmai, la marcata tendenza "operaia" delle casalinghe sul piano dell'auto-immagine. Più dei due terzi di esse, infatti, oggi si posiziona fra i ceti popolari. Nel 2008, all'inizio della crisi, questa opinione veniva espressa da una quota molto minore: il 50% circa. Le "casalinghe", d'altronde, più delle altre componenti, riflettono le diverse tensioni in atto. Anzitutto, in quanto donne, costituiscono figure deboli e vulnerabili del mercato del lavoro. In secondo luogo, su di loro si scaricano i problemi che investono la famiglia. Perché sono uno specchio e, al tempo stesso, un moltiplicatore delle conseguenze della crisi a livello sociale e micro sociale.

I. Diamanti, *L'ascensore sociale funziona al contrario: ora il ceto medio si sente classe operaia*, da XLV Osservatorio sul Capitale Sociale degli Italiani: *Le classi sociali oggi*, maggio 2015.

TIPOLOGIA B

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale differenza sottolinea l'autore tra la "percezione" e la "condizione" di declino socio-economico che si è avviato con la crisi del 2008?
2. Cosa si intende per "cetomedizzazione" e a quale periodo fa riferimento questo fenomeno?
3. Nella classe sociale definita tradizionalmente "piccola borghesia", quali tipologie di lavoratori hanno più di altri percepito il declino del loro status socio-economico? Perché, a tuo parere?
4. Cosa significa che le casalinghe «sono un moltiplicatore delle conseguenze della crisi»?

PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze, tratte da esperienze dirette, da argomenti di studio, dalla lettura di romanzi contemporanei e dalla visione di film, rifletti sui cambiamenti che si sono verificati nella dimensione micro-sociale (la famiglia, il quartiere, ...) in seguito alla crisi economica che perdura dal 2008. Come è cambiata la vita dei singoli e, più in generale, la condizione economica e sociale dei gruppi che conosci, direttamente o indirettamente? È possibile, tra le indubbie conseguenze negative di questo declino, trovare degli aspetti positivi che ci aiutino a vivere con maggiore consapevolezza e solidarietà? Quali?

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un discorso coerente e coeso.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Tipologia C1

TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA

La cura degli altri

«Quando nasce la cura che gli umani dedicano ai propri simili? La questione mi ha intrigato da sempre. La spinta a nutrire e proteggere i nostri piccoli ha origine evidentemente da un dato biologico, un comportamento necessario per la riproduzione. Apparteniamo alla classe dei mammiferi e questa geniale invenzione dell'evoluzione per cui le femmine della nostra specie sono in grado di nutrire per anni i piccoli, che altrimenti sarebbero incapaci di sopravvivere, ha costituito un enorme vantaggio. [...] Ma l'attitudine a prendersi cura dei membri più fragili del clan, a curare malati o feriti che pure possono essere di peso a piccole comunità in lotta quotidiana per la sopravvivenza, da dove nasce? In questo caso si deve trattare di qualcosa di più sofisticato, meno immediatamente riconducibile a un istinto biologico. Nel maggio 2016 sono stato invitato a fare una breve visita in Georgia e, in quell'occasione, ho trovato una risposta inequivocabile ai miei dubbi. [...] Quando, dopo aver indossati guanti adatti, tocco il piccolo cranio che Lordkipanidze [paleoantropologo di fama internazionale che partecipa ad una campagna di scavi in Georgia] ha estratto da una scatola speciale, l'emozione è fortissima. Tengo fra le mani un reperto di importanza straordinaria, ma la cosa più incredibile è che le mandibole sono lisce, non ha neanche un dente. Il direttore spiega che quando l'ha visto per la prima volta non ha potuto trattenere le lacrime. L'individuo, rispetto alla vita media dell'epoca, era molto vecchio, si stima avesse superato i quarant'anni, e aveva perso tutti i denti; la cosa più sorprendente era che fosse sopravvissuto così a lungo, perché nella mandibola non c'era segno delle cavità occupate dai denti: dovevano essere passati alcuni anni prima che l'osso riuscisse a riempirle. Tenevo fra le mani la prima testimonianza di una comunità che, per anni, aveva cercato e masticato cibo per far sopravvivere un membro più debole; avevo di fronte a me la prova che la compassione, la spinta a farsi carico dei più fragili fra gli esseri umani, affonda le sue radici nella notte dei tempi».

(Guido Tonelli, E l'uomo cominciò a prendersi cura dell'uomo, «Corriere della Sera – La Lettura», 16 dicembre 2018)

Che cosa spinge l'uomo ad aiutare i propri simili? Quando lo fa, agisce di solito in modo disinteressato o si aspetta sempre un certo vantaggio personale dalle sue azioni? Perché una persona dovrebbe dedicare parte del suo tempo ad attività che non prevedono, almeno apparentemente, nessuna ricompensa? Che cosa spinge a superare il proprio egoismo e ad essere altruisti?

Rifletti sulla questione, facendo riferimento anche al mondo del volontariato, che oggi è in grado di garantire servizi e assistenza a molte persone. Articola la struttura del tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

N.B. L'articolazione in paragrafi è facoltativa

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Tipologia C2

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Paul Auster

Voglio raccontarvi una storia

«Invecchiamo, ma non cambiamo. Diventiamo più sofisticati, ma in fondo continuiamo ad assomigliare ai nostri giovani sé, desiderosi di ascoltare la storia successiva e quella successiva, e quella successiva. Per anni, in tutti i paesi del mondo occidentale, sono stati pubblicati articoli su articoli che lamentano il fatto che sempre meno persone leggono libri, che siamo entrati in quella che alcuni hanno definito "l'era post-alfabetizzata". Questo potrebbe essere vero, ma allo stesso tempo, ciò non ha diminuito il desiderio universale di storie.

I romanzi non sono l'unica fonte, dopo tutto. I film, la televisione e persino i fumetti sfornano grandi quantità di racconti di fantasia e il pubblico continua a inghiottirli con grande passione. Questo perché gli esseri umani hanno bisogno di storie. Ne hanno bisogno quasi disperatamente quanto hanno bisogno di cibo e comunque le storie potrebbero essere presentate – sia su una pagina stampata che su uno schermo televisivo – sarebbe impossibile immaginare la vita senza di loro».

Paul Auster, *I want to tell you a story*, su theguardian.com, 5 novembre 2006.

Paul Benjamin Auster (Newark, 3 febbraio 1947) è uno scrittore, saggista, poeta, sceneggiatore, regista, attore e produttore cinematografico statunitense. È conosciuto anche con gli pseudonimi di Paul Queen e Paul Benjamin.

▶ A partire parole di Auster e traendo spunto dalla tua esperienza di lettore di romanzi, spettatore di film o di serie televisive, rifletti sull'importanza che ha la narrazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
FOLLADOR - DE ROSSI
AGORDO - FALCADE
Scuola & Convitto

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Tipologia A1

Sessione ordinaria 2019
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
gocciole di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

Tipologia A2

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

L'addio alla roba

Mastro-don Gesualdo, parte IV, cap. 4

Gesualdo, consapevole di dover morire, si fa portare nei suoi possedimenti dove, invece di trovare conforto, si abbandona alla più cupa disperazione. I suoi gesti contro animali e piante richiamano alla mente la fine di Mazzarò, protagonista della novella *La roba*. Gesualdo accetta di trasferirsi poi a Palermo, a casa della figlia, lasciando con profonda tristezza la sua «roba» e le persone che gli vogliono bene, come Diodata, la sua serva fedele.

Non voleva veder nessuno. Giacché era condannato, voleva morire in pace, senza operazioni chirurgiche, lontano dai guai, nella sua campagna. S'attaccava alla vita mani e piedi, disperato. Ne aveva passate delle altre; s'era aiutato sempre da sé, nei mali passi[1]. Coraggio ne aveva, e aveva il cuoio duro anche. Mangiava e beveva; si ostinava a star meglio; si alzava dal letto due o tre ore al giorno; si trascinava per le stanze, da un mobile all'altro. Infine si fece portare a Mangalavite[2], col fiato ai denti[3], mastro Nardo da un lato e Masi[4] dall'altro che lo reggevano sul mulo – un viaggio che durò tre ore, e gli fece dire cento volte: «Buttatemi nel fosso, ch'è meglio».

Ma laggiù, dinanzi alla sua roba, si persuase che era finita davvero, che ogni speranza per lui era perduta, al vedere che di nulla gliene importava, oramai. La vigna metteva già le foglie, i seminati erano alti, gli ulivi in fiore, i sommacchi[5] verdi, e su ogni cosa stendevasi una nebbia, una tristezza, un velo nero. La stessa casina, colle finestre chiuse, la terrazza dove Bianca[6] e la figliuola solevano mettersi a lavorare, il viale deserto, fin la sua gente di campagna che temeva di seccarlo e se ne stava alla larga, lì nel cortile o sotto la tettoia, ogni cosa gli stringeva il cuore; ogni cosa gli diceva: Che fai? che vuoi? La sua stessa roba lì, i piccioni che roteavano a stormi sul suo capo, le oche e i tacchini che schiamazzavano dinanzi a lui... Si udivano delle voci e delle cantilene di villani[7] che lavoravano. Per la viottola di Licodia, in fondo, passava della gente a piedi e a cavallo. Il mondo andava ancora pel suo verso, mentre non c'era più speranza per lui, roso dal baco al pari di una mela fradicia che deve cascare dal ramo, senza forza di muovere un passo sulla terra, senza voglia di mandar giù un uovo. Allora disperato di dover morire, si mise a bastonare anatre e tacchini[8], a strappar gemme e sementi. Avrebbe voluto distruggere d'un colpo tutto quel ben di Dio che aveva accumulato a poco a poco. Voleva che la sua roba se ne andasse con lui, disperata come lui. Mastro Nardo e il garzone dovettero portarlo di nuovo in paese, più morto che vivo.

Di lì a qualche giorno arrivò il duca di Leyra[9], chiamato per espresso[10], e s'impadronì del suocero e della casa, dicendo che voleva condurselo a Palermo e farlo curare dai migliori medici. Il poveretto, ch'era ormai l'ombra di se stesso, lasciava fare; riapriva anzi il cuore alla speranza; intenerivasi

1. nei mali passi: nelle sventure.
2. Mangalavite: il podere dove sorgeva la sua prima casa; da qui dominava molte delle sue proprietà.
3. col... denti: col fiatone, con il fiato corto.
4. Nardo... Masi: un manovale e uomo di fatica e un garzone, cioè un servo.
5. sommacchi: arbusti dalle cui foglie si estrae il tannino, una sostanza chimica usata per la concia delle pelli.
6. Bianca: la moglie di Gesualdo, discendente dalla nobile famiglia Trao, era morta da molto tempo.
7. villani: contadini.
8. si mise... tacchini: è la stessa scena rappresentata nella novella *La roba*.
9. il duca di Leyra: è il marito della sua unica figlia Isabella. Il duca ha sposato Isabella più per interesse che per amore.
10. per espresso: urgentemente.

alle premure del genero e della figliuola che l'aspettava a braccia aperte. Gli pareva che gli tornassero già le forze. Non vedeva l'ora d'andarsene, quasi dovesse lasciare il suo male lì, in quella casa e in quei poderi che gli erano costati tanti sudori, e che gli pesavano invece adesso sulle spalle. Il genero intanto occupavasi col suo procuratore[11] a mettere in sesto gli affari. Appena don Gesualdo fu in istato di poter viaggiare, lo misero in lettiga[12] e partirono per la città. Era una giornata piovosa.

Le case note, dei visi di conoscenti che si voltavano appena, sfilavano attraverso gli sportelli della lettiga. Speranza[13], e tutti i suoi, in collera dacché era venuto il duca a spadroneggiare, non si erano fatti più vedere. Ma Nardo aveva voluto accompagnare il padrone sino alle ultime case del paese. In via della Masera si udì gridare: «Fermate! fermate!» e apparve Diodata[14] che voleva salutare don Gesualdo l'ultima volta, lì, davanti il suo uscio. Però, giunta vicino a lui, non seppe trovare le parole, e rimaneva colle mani allo sportello, accennando col capo.

«Ah, Diodata... Sei venuta a darmi il buon viaggio?...» disse lui. Essa fece segno di sì, di sì, cercando di sorridere, e gli occhi le si riempirono di lagrime.

«Povera Diodata! Tu sola ti rammenti del tuo padrone...».

Affacciò il capo allo sportello, cercando forse degli altri, ma siccome pioveva lo tirò indietro subito.

«Guarda che fai!... sotto la pioggia... a capo scoperto!... È il tuo vizio antico! Ti rammenti, eh, ti rammenti?»

«Sissignore» rispose lei semplicemente, e continuava ad accompagnare le parole coi cenni del capo. «Sissignore, fate buon viaggio, vossignoria».

Si staccò pian piano dalla lettiga, quasi a malincuore, e tornò a casa, fermandosi sull'uscio, umile e triste.

da *Mastro-don Gesualdo*, Milano, Principato, 1987

11. occupavasi col suo procuratore: si impegnava con il suo consulente.
12. lettiga: una carrozza chiusa.
13. Speranza: la sorella povera di Gesualdo aveva sperato in una parte di eredità, ma all'arrivo del duca di Leyra si era resa conto che per lei non ci sarebbe stato niente. Infatti il duca, avido e indebitato, impedirà al suocero di fare testamento e di lasciare una parte dei beni alle persone che gli stavano a cuore.
14. Diodata: la serva devota che è stata accanto a Gesualdo per tanti anni prendendosi cura di lui con un affetto silenzioso e disinteressato.

Comprensione e Analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo
2. Individua le parti del testo in cui emerge che la rabbia di Gesualdo per la sua imminente morte è legata al dover lasciare la **sua roba**.
3. Come si comportano, nei confronti di Gesualdo ammalato, Diodata la sua serva e il duca di Leyra suo genero?
4. L'addio a Diodata è contraddistinto da un'intimità lontana e profonda...da cosa possiamo capirlo?
5. Nel passo in cui Gesualdo è di fronte alla sua roba perché Verga utilizza la figura retorica della enumerazione?

Interpretazione

Nella prefazione ai Malavoglia Verga scrive "...I Malavoglia e Mastro don Gesualdo sono vinti che la corrente ha deposti sulla riva, dopo averli travolti e annegati, ciascuno con le stimmate del suo peccato che avrebbero dovuto essere lo sfolgorare della sua virtù" Soffermati sul **contrasto virtù/peccato**. In cosa consiste la virtù di Gesualdo che nella prima parte del romanzo è esaltata e poi diventa il suo peccato? Perché Gesualdo è un vinto?

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

Tipologia B1

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.
L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.
Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile dei "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.
Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.
Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Tipologia B2

Carmen Bilotta

Nuovi rischi, vecchie paure

Nonostante il progresso tecnologico abbia migliorato le nostre condizioni di vita, di lavoro e di salute, la percezione di vivere in una "società del rischio" è aumentata in maniera esponenziale. Proprio le innovazioni tecnologiche sembrerebbero costituire una delle principali fonti delle nostre paure. [...]. Le società sono sempre più consapevoli di essere esposte a molti più rischi, che dipendono dagli effetti potenziali ed attuali derivanti dall'introduzione e dall'utilizzazione di vecchie e nuove tecnologie. [...] A chi asserisce che oggi si vive di più e meglio grazie al progresso e a chi ha nostalgia di un passato mitico si può rispondere che probabilmente la questione è mal posta: ogni epoca ha le sue difficoltà oggettive. [...] Il punto fondamentale è un altro: nell'attuale nuova modernizzazione i rischi del progresso sono in buona parte conosciuti [...]. Sempre più spesso però i decisori-tecnocrati preferiscono correre il rischio. Le ragioni consistono di solito nel fatto che i rischi tecnologici e ambientali vengono valutati in base ad un calcolo costi/benefici che sopravvaluta l'importanza del profitto economico, minimizzando la perdita di valori sociali o di ambienti naturali [...]. Se le nuove attività economiche seguono una logica economica di scambio più tecnologica, magari si rendono sì le mucche più produttive, ma anche "pazze" [...]. Se la società cambia, il suo rapporto con l'ambiente risente di queste trasformazioni e i due fattori agiscono e reagiscono l'uno sull'altro in un processo di continuo adattamento reciproco. In questo processo intervengono numerosi fattori e tra questi, appunto, la tecnologia. Lo sviluppo tecnologico va incontrando sempre più resistenze da parte dell'opinione pubblica, opposizione che nasce da una maggiore consapevolezza dei costi sociali e ambientali delle nuove tecnologie. Nell'odierna "società dei rischi" il cambiamento che ha interessato la natura di questi ultimi è stato inevitabile: si passa dall'incidente alla catastrofe (naturale, climatica o tecnologica) i cui danni (non sempre indennizzabili), hanno minato l'affidabilità della tecnica e del sapere esperto. Ogni giorno, infatti, siamo chiamati a confrontarci con i grandi rischi della modernità e contestualmente assistiamo ad una crescita dei "saperi" a cui si accompagna una consistente sfiducia nella loro capacità di prevedere e di spiegare gli eventi. Appare necessario, allora, un continuo monitoraggio del rischio, affinché si possa scegliere quali degli ipotetici rischi è possibile e necessario affrontare e quali costi, invece, la società non può sopportare e deve, dunque, evitare attraverso l'adozione di strumenti cautelari [...].

C. Bilotta, *Nuovi rischi, vecchie paure: percezione e comunicazione del rischio nella società contemporanea*, mediterraneaonline.eu, 4 aprile 2011.

TIPOLOGIA B

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Di fronte al progresso tecnologico, l'autrice distingue due diverse posizioni: individuale nel testo e spiegale con le tue parole.
2. Sebbene i rischi del progresso oggi siano in buona parte conosciuti, questi vengono consapevolmente accettati dai decisori politici. In base a quali valutazioni?
3. Da cosa, invece, è motivata la resistenza allo sviluppo tecnologico che si va facendo sempre più diffusa nell'opinione pubblica?
4. Qual è il paradosso che viene sottolineato dall'autrice relativamente alla crescita dei saperi?
5. Cosa propone l'autrice come soluzione per permettere una crescita che sia sicura per l'uomo e per l'ambiente?

PRODUZIONE

Di fronte al progresso tecnologico qual è il tuo punto di vista? Pensi che sia insito nell'idea stessa di progresso il modo per proteggersi dai rischi ad esso connessi? Oppure ritieni che occorra dotarsi di strumenti per discernere quali tecnologie portano benefici tali da accettare di correre alcuni rischi e quali, invece, possono senza alcun rammarico essere abbandonate?
Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Tipologia B3

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alessandra Minello

Come le donne in Italia sono ancora discriminate

Potrebbe sembrare assurdo che nel 2020 si debba ancora parlare di discriminazioni quando si tratta di donne. [...] Ma quali sono gli ambiti in cui le donne sono discriminate nel nostro paese?
Impossibile fare un elenco esaustivo, possiamo comunque evidenziare alcuni punti cruciali.
Partiamo dal lavoro, uno dei tasti più dolenti. L'Italia è penultima in Europa per partecipazione femminile al mercato del lavoro. Peggio di noi fa solo la Grecia. Solo una donna su due in età lavorativa è attiva.
Il punto però non è solo l'accesso al mercato del lavoro, quanto la carriera tipica che compiono le donne. Le donne lasciano il lavoro all'arrivo di un figlio, cosa che non succede agli uomini. A dirlo sono i dati sulle carriere intermittenti e quelli dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro. Il 73% delle dimissioni volontarie rassegnate nel 2017 sono state di lavoratrici madri, che principalmente dichiarano l'incompatibilità tra carriera lavorativa e lavoro di cura della prole.
Le donne che rimangono nel mercato del lavoro, oltre ad essere vittima del gap salariale, e guadagnare meno degli uomini a parità di mansioni, vivono una condizione di segregazione sia orizzontale, sia verticale. Orizzontale perché lavorano prevalentemente in ambiti meno prestigiosi e meno retribuiti (e se non lo sono, lo diventano, pensiamo all'insegnamento). Verticale perché è raro trovare donne nelle posizioni apicali. Solo il 28% delle posizioni dirigenziali nelle aziende private italiane è ricoperto da donne. [...]
Le differenze di genere si evidenziano anche in molti altri ambiti: a partire dall'istruzione per arrivare alla violenza. Nell'istruzione le ragazze sono segregate in alcuni ambiti di studio e sia le loro performance sia le loro scelte sono limitate dagli stereotipi di genere che le vogliono meno brave dei maschi nelle discipline matematiche.
La violenza contro le donne è un fenomeno diffuso in maniera preoccupante, sia che si tratti di violenza fisica, di cui i pochi dati a disposizione ci dicono sono state vittima il 31,5% delle donne italiane tra i 16 e i 70 anni, sia che si tratti di violenza psicologica, o tornando da dove abbiamo iniziato, di violenza online. [...]
Lavoro, famiglia, istruzione, violenza, e recentemente anche nuove tecnologie, sono tutti ambiti in cui vanno intraprese azioni positive per la parità. Queste azioni devono andare in una duplice direzione: da una parte servono riforme strutturali, dall'altra un grande cambiamento culturale. [...]
Chi si affaccia oggi e si affaccerà nel prossimo futuro nelle relazioni, che siano personali o mediate, online, dovrebbe avere ben chiaro il concetto di parità, ma anche quello di rispetto. Agire sulla cultura della parità dei e delle più giovani non può che avere un risvolto positivo per tutte e tutti.

Articolo di Alessandra Minello da www.vita.it, 13 gennaio 2020.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del brano, formulando tre titoli per ciascuna delle tre parti in cui è scandito il testo.
2. In che cosa consiste la «condizione di segregazione sia orizzontale, sia verticale» che vivono le donne nel contesto lavorativo?
3. C'è un circolo vizioso che non permette di dare al mercato del lavoro una dimensione che tenga conto delle esigenze delle donne. Descrivilo.
4. Definisci ciò che a tuo parere è uno "stereotipo di genere". Fai degli esempi concreti.
5. Come è possibile avviare un cambiamento mentale e culturale che permetta di raggiungere e mantenere stabilmente una parità di genere, sia nel contesto familiare che in quello sociale e lavorativo?

PRODUZIONE

Partendo dal testo proposto, elabora una tua riflessione individuando personaggi femminili, reali o immaginari, particolarmente significativi per il loro carattere, atteggiamento e comportamento, volti ad affermare la dignità della donna e a dare una risposta alla sua esigenza di avere pari opportunità di crescita umana e culturale rispetto all'uomo.

Sviluppa un testo coeso e coerente e dai un titolo al tuo elaborato.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Tipologia C1

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA

Possiamo provarci. Dobbiamo provarci. Quando si tratta di impegnarsi contro la distruzionedella nostra stessa casa, la risposta non è mai o/o – è sempre sia/sia. Non possiamo più permetterci il lusso di scegliere le malattie contro cui provare a cercare un rimedio o i rimedi da tentare. Dobbiamo sforzarci di porre fine all'estrazione alla combustione di carburanti fossili e investire nelle energie rinnovabili e riciclare e utilizzare materiali rinnovabili ed eliminare gli idrofluorocarburi nei refrigeranti e piantare alberi e proteggere gli alberi e volare meno e guidare meno e sostenere l'introduzione di una *carbon tax* e cambiare i metodi di allevamento e ridurre lo spreco di cibo *e* ridurre il nostro consumo di prodotti di origine animale. E tanto altro.

Le soluzioni economiche e tecnologiche vanno bene per risolvere problemi economici e tecnologici. Certo, la crisi del pianeta richiederà anche innovazioni e interventi legislativi, ma siamo di fronte a un genere di problema molto più vasto – un problema *ambientale* – che racchiude sfide sociali come la sovrappopolazione, la marginalizzazione delle donne, le disparità di reddito e le abitudini di consumo. Con ramificazioni non solo nel nostro futuro, ma nel nostro passato.

Secondo i ricercatori di *Project Drawdown*, quattro tra le strategie di maggior impatto per contenere il riscaldamento globale sono: ridurre lo spreco di cibo, favorire l'istruzione femminile, lavorare sulla pianificazione familiare e la salute riproduttiva e passare collettivamente a un'alimentazione a prevalenza vegetale. I benefici di questi progressi si estendono ben oltre la riduzione delle emissioni di gas serra e il loro costo principale è il nostro sforzo collettivo. Un costo che però non si può eludere.

Il testo è tratto da "*Possiamo salvare il mondo prima di cena. Perché il clima siamo noi*", di Jonathan Safran Foer Guanda, 2019, pp. 143-144.

Il clima della Terra sta cambiando sempre più rapidamente a causa di un evidente aumento della temperatura media del pianeta: si parla per questo di *riscaldamento globale*. Quasi l'unanimità degli scienziati ne individua la causa principale nel cosiddetto effetto antropico, ovvero nell'insieme dei comportamenti dell'umanità che hanno un impatto sull'ambiente.

Rifletti sulle considerazioni proposte dall'autore, traendone spunto per tue riflessioni personali, che fonderai su conoscenze, esperienze, letture.

Dai un titolo al tuo elaborato e, se lo ritieni utile alla chiarezza dell'esposizione, dividilo in paragrafi, anch'essi opportunamente titolati.

Sessione ordinaria 2019
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Tipologia C2

Tra sport e storia.

"Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'.
Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.
Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica[1], vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.
Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra."

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013)

[1] *La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).*

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
FOLLADOR - DE ROSSI
AGORDO - FALCADE
Scuola & Convitto

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Sessione ordinaria 2019
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.
Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.
Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Griglia di valutazione PRIMA PROVA PARTE GENERALE

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
1/A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10/60)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una solida organizzazione del discorso	10
	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate, supportati da una solida organizzazione del discorso	9
	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	8
	Il testo è ideato e pianificato e le varie parti sono tra loro ben organizzate	7
	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	6
	Il testo presenta alcune incertezze nella ideazione e pianificazione con l'uso di strutture consuete	5
	Il testo presenta alcune incertezze nella ideazione e pianificazione con l'uso di strutture con qualche imprecisione	4
	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione con l'uso di strutture imprecise	3
	Il testo presenta una scarsa e non adeguata ideazione e pianificazione	2
	Il testo non denota ideazione e pianificazione	1
1/B Coesione e coerenza testuale (max 10/60)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	10
	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato e corretto da connettivi linguistici appropriati	9
	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo corretto da connettivi linguistici appropriati	8
	Le parti del testo sono disposte in sequenza, collegate da connettivi adeguati.	7
	Le parti del testo sono disposte in sequenza, collegate da connettivi basilari.	6
	Le parti del testo sono disposte in sequenza, collegate da connettivi non sempre adeguati	5
	Le parti del testo a tratti non sono sequenziali. I connettivi presentano qualche imprecisione.	4
	Le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	3
	Le parti del testo per lo più non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	2
	Le parti del testo non sono sequenziali. I connettivi non sono appropriati.	1
2/A Ricchezza e padronanza lessicale (max 10/60)	Linguaggio scelto, appropriato e chiaro con un lessico molto ampio e specifico	10
	Linguaggio appropriato e chiaro con un lessico ampio e specifico	9
	Linguaggio appropriato e chiaro con un lessico specifico	8
	Linguaggio abbastanza appropriato con un lessico adeguato	7
	Linguaggio abbastanza appropriato qualche imprecisione lessicale	6
	Linguaggio poco appropriato, ripetizione di termini	5

	Linguaggio poco appropriato, ripetizione di termini e qualche imprecisione	4
	Linguaggio inappropriato e imprecisioni lessicali	3
	Linguaggio inappropriato e diffuse imprecisioni lessicali	2
	Linguaggio inappropriato, gravi e diffuse imprecisioni lessicali	1
2/B Correttezza grammatical e (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatu ra (max 10/60)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	10
	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi ben articolata	9
	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	8
	L'ortografia e la punteggiatura risultano per lo più corrette e la sintassi articolata	7
	L'ortografia e la punteggiatura risultano per lo più corrette e la sintassi è sufficientemente articolata	6
	L'ortografia e la punteggiatura presentano errori e la sintassi non è sufficientemente articolata	5
	L'ortografia e la punteggiatura presentano gravi errori e la sintassi non è sufficientemente articolata	4
	L'ortografia, la punteggiatura e la sintassi presentano errori diffusi	3
	Gravi errori ortografici e sintattici e uso scorretto della punteggiatura	2
	Gravissimi errori ortografici e sintattici e uso scorretto della punteggiatura	1
3/A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10/60)	Lo studente mostra di possedere numerose e approfondite conoscenze e ampi riferimenti culturali	10
	Lo studente mostra di possedere numerose e correlate conoscenze e ampi riferimenti culturali	9
	Lo studente mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali	8
	Lo studente mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	7
	Lo studente mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	6
	Lo studente mostra di possedere alcune conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	5
	Lo studente mostra di possedere poche conoscenze e riesce a fare esigui riferimenti culturali	4
	L'alunno mostra di possedere sparute conoscenze dell'argomento e riferimenti culturali non sono pertinenti	3
	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti	2
	L'alunno mostra di possedere una scarsa e parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti	1
3/B Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo un'elevata capacità critica dello studente	10
	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo un'ottima capacità critica dello studente	9

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

(max 10/60)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente	8
	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica	7
	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione	6
	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	5
	L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione	4
	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione	3
	L'elaborato difetta quasi totalmente di rielaborazione e di interpretazione	2
	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	1

Griglia di valutazione PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - e indIcazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10/40)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una eccellente interpretazione delle consegne	10
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura e una ottima interpretazione delle consegne	9
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una buona interpretazione delle consegne	8
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed interpretazione delle consegne	7
	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli	6
	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati	5
	Il testo rispetta in modo pressoché sufficiente quasi tutti i vincoli dati	4
	Il testo non rispetta completamente i vincoli posti dalla consegna	3
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	2
	Il testo non rispetta i vincoli posti dalle consegne	1
INDICATORE	**DESCRITTORE**	**PUNTI**
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10/40)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente, ricco e originale i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	10
	Ha analizzato ed interpretato in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	9
	Ha compreso in modo efficace il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali	8

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali	7
	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera semplice, riuscendo a selezionare alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni	6
	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne solo alcuni	5
	Ha recepito il testo proposto in modo parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o pur avendone individuati alcuni non li interpreta correttamente	4
	Ha recepito il testo in modo inesatto, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali	3
	Non ha compreso il testo proposto, né i concetti chiave e le informazioni essenziali	2
	Non ha compreso completamente il testo proposto non riuscendo a riconoscere nessuno dei concetti chiave, né le informazioni essenziali	1
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10/40)	L'analisi lessicale, stilistica, metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-ritmico	10
	L'analisi lessicale, stilistica, metrico-retorica del testo risulta pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile	9
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata	8
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata solo in parte	7
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale	6
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo pressoché essenziale	5
	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta parziale	4
	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in parte	3
	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta totalmente errata	2
	Non è presente l'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto	1
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10/40)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale, ed evidenzia le capacità critiche dello studente	10
	L'argomento è trattato in modo ricco e personale, ed evidenzia qualche apporto originale dello studente	9
	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse significative considerazioni personali	8
	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	7
	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali	6

	L'argomento è trattato in modo non del tutto adeguato e presenta poche considerazioni personali	5
	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano in parte le considerazioni personali	4
	L'argomento è trattato in modo alquanto limitato e mancano le considerazioni personali	3
	L'argomento viene trattato in modo assai limitato e non sono presenti considerazioni personali	2
	L'argomento non viene trattato per nulla	1

Griglia di valutazione PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15/40)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi.	15
	L'alunno ha individuato in modo convincente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni a sostegno della tesi.	14
	L'alunno ha individuato in modo convincente la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	13
	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	12
	L'alunno ha individuato la tesi e una argomentazione a sostegno della tesi.	11
	L'alunno ha saputo individuare la tesi parzialmente e non è riuscito a rintracciare tutte le argomentazioni a sostegno della tesi.	10
	L'alunno ha individuato la tesi parzialmente e non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi	9
	L'alunno ha individuato la tesi parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo con qualche imprecisione	8
	L'alunno ha individuato la tesi parzialmente e una argomentazione	7
	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo le ha individuate in modo parziale	6
	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo le ha individuate in modo limitato	5
	L'alunno non sa individuare la tesi e ha individuato solo una argomentazione	4
	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo le ha individuate in modo poco chiaro	3
	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo le ha individuate in modo errato	2
	L'alunno non sa individuare la tesi e non ha individuato le argomentazioni presenti nel testo	1
2. Capacità di sostenere	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo molto approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi	15

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15/40)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi	14
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo molto approfondito ed utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi	13
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato	12
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo per lo più appropriato	11
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo organico ed utilizza i connettivi in modo per lo più appropriato	10
	L'alunno è in grado di sostenere con discreta coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	9
	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	8
	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	7
	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti	6
	L'alunno non è sempre in grado di sostenere un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti	5
	L'alunno non è in grado di sostenere un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti	4
	L'alunno non formula la tesi correttamente e non usa i connettivi pertinenti	3
	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti	2
	L'alunno non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti	1
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazio ne (max 10/40)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui	10
	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e per lo più congrui	9
	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui	8
	L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui	7
	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui	6
	L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali e con qualche incertezza, ma non del tutto congrui	5
	L'alunno utilizza riferimenti culturali a tratti scorretti e/o poco congrui	4
	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o non del tutto congrui	3
	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui	2
	L'alunno non utilizza riferimenti culturali	1

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Griglia di valutazione PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15/40)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e molto coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15
	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e compiutamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	14
	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	13
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	12
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione dell'eventuale paragrafazione	11
	Il testo risulta sufficientemente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10
	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e per lo più coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	9
	Il testo risulta non pienamente pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	8
	Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e parzialmente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	7
	Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	6
	Il testo risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia e non coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	5
	Il testo poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti	4
	Il testo scarsamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione sono alquanto incoerenti	3
	Il testo risulta altamente mancante della pertinenza rispetto alla traccia e per nulla coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	2
	Il testo risulta completamente privo di pertinenza rispetto alla traccia e di coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15/40)	L'esposizione risulta pienamente organica, molto articolata e completamente lineare	15
	L'esposizione risulta pienamente organica, articolata e del tutto lineare	14
	L'esposizione risulta del tutto organica, ben articolata e lineare	13
	L'esposizione si presenta abbastanza organica e lineare	12
	L'esposizione si presenta organica e sufficientemente lineare	11
	L'esposizione si presenta sufficientemente organica e lineare	10
	L'esposizione presenta uno sviluppo pressoché sufficientemente ordinato e lineare	9

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

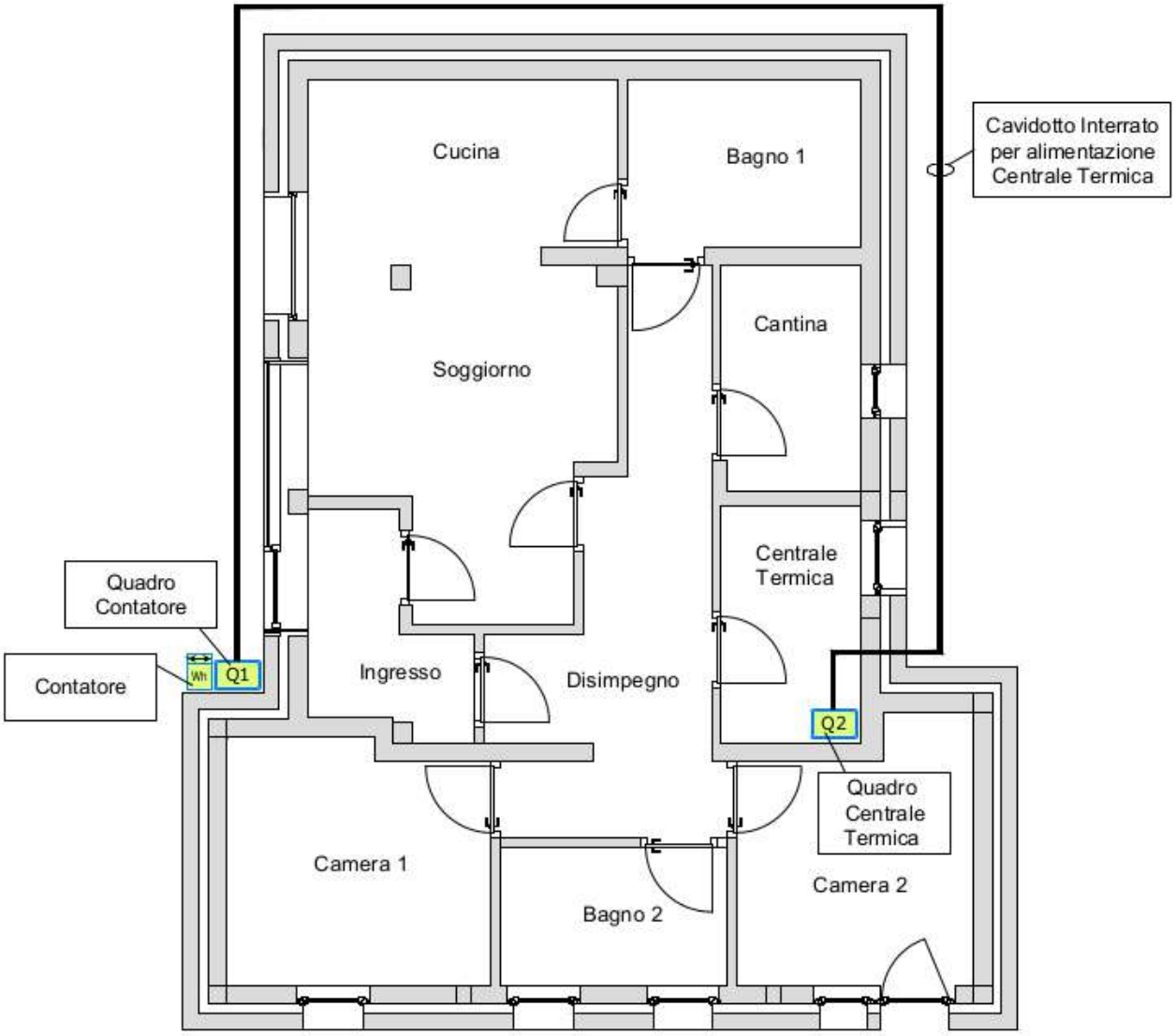
	L'esposizione risulta non sufficientemente ordinata e parzialmente articolata	8
	L'esposizione risulta superficialmente ordinata e non sempre articolata	7
	L'esposizione risulta superficialmente ordinata e poco lineare	6
	L'esposizione presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e lineare	5
	L'esposizione risulta poco ordinata e non lineare	4
	L'esposizione risulta scarsamente organica e lineare	3
	L'esposizione risulta altamente disorganica	2
	L'esposizione risulta privo di organicità e linearità	1
3. Correttezza	L'alunno mostra di possedere ampie e approfondite conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti	10
e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10/40)	culturali sapientemente articolati	
	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati	9
	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali ben articolati	8
	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati	7
	L'alunno mostra di possedere conoscenze sufficientemente corrette in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali	6
	L'alunno mostra di possedere conoscenze parzialmente corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati	5
	L'alunno mostra di possedere conoscenze superficiali in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma in maniera non articolata	4
	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scarsamente articolati	3
	L'alunno è privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti	2
	L'alunno è totalmente privo di conoscenze in relazione all'argomento	1

Simulazione Seconda Prova

La prima simulazione della Seconda Prova dell'Esame di Stato è avvenuta il 18 Aprile 2023, mentre la seconda simulazione è prevista per il 23 Maggio 2023.

La struttura della prova fa riferimento alle indicazioni dell'ordinanza MIUR n. 45 del 9 marzo 2023 e tiene conto delle indicazioni del Quadro di Riferimento per gli Istituti Professionali ad indirizzo "Manutenzione ed Assistenza Tecnica", tipologie A e B.

Data la seguente planimetria di una villetta unifamiliare in costruzione, posta su di un unico piano:



Il candidato, fatte le ipotesi aggiuntive ritenute necessarie, in funzione della propria esperienza di studio:

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

1. Progetti l'impianto termico della abitazione, tenendo conto dei seguenti vincoli:
   La struttura risulta essere formata dagli ambienti indicati in planimetria, disposti su di una metratura complessiva di 100 mq, si precisa che i locali tecnici e di servizio (locale centrale termica, cantina, disimpegno, ingresso) non devono essere dotati di impianto.
   Considerare l'abitazione in fase di costruzione e che l'impianto deve sia riscaldare che raffrescare in base alle misure energetiche ecologiche previste.
   Date le dimensioni limitate dell'abitazione si scelga un sistema che non occupi spazio e che disponga della possibilità di poter settare la temperatura in ogni ambiente della casa così da non sprecare calore.
   Stimare un costo approssimativo del materiale previsto in base al tipo di impianto scelto senza considerare la manodopera ed inoltre evidenziare eventuali accorgimenti relativi all'impianto.

2. Dimensioni il cavo di alimentazione della centrale termica sapendo che:
   - La centrale termica si trova ad una distanza di 50m dal contatore dell'ente fornitore di energia elettrica.
   - La conduttura sarà posata in un cavidotto dedicato (da sola), all'esterno dell'edificio a posa interrata.
   - La temperatura di funzionamento media è pari a 35°C.
   - La Tensione di alimentazione del sistema è V=230V (F-N);
   - L'impianto della Centrale Termica è composto dalle seguenti apparecchiature elettriche:
     - Apparecchiature del sistema di Riscaldamento/Raffrescamento: Potenze assorbite ricavate (ipotizzate) dal vostro progetto dell'impianto termico (considerare un fattore di potenza pari a 0,8).
     - Impianto di Illuminazione: P=500W; cosϕ=0,9.
     - Impianto di Forza Motrice di Centrale Termica: P=2,5kW; cosϕ=0,9.

   Dimensioni inoltre:
   - L'interruttore automatico per la protezione contro i sovraccarichi e contro i corto circuiti del cavo di alimentazione da posizionare a monte della conduttura (nel quadro elettrico di contatore Q1)
   - L'interruttore automatico per la protezione contro i guasti a terra da posizionare a monte della conduttura (nel quadro elettrico di contatore Q1).

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

- Gli interruttori automatici per la protezione contro i sovraccarichi e contro i cortocircuiti dei vari carichi di centrale termica da posizionare nel quadro elettrico della centrale termica (Q2)
- Gli interruttori automatici per la protezione contro i guasti a terra dei vari carichi di centrale termica da posizionare nel quadro elettrico della centrale termica (Q2)
- Effettuare una rappresentazione schematica del quadro elettrico della centrale termica (Q2)

3. Valutando i materiali della cavistica, e dell'impianto della villa, i materiali da costruzione devono poter assicurare longevità contro il degrado degli stessi.

- 3.1: Si dica di che fenomenologia si tratta e la si descriva genericamente.
- 3.2: In relazione alla "3.1" si identifichi la possibile classificazione dei materiali valutati in base al loro stato ATTIVO od INERTE, fornendo anche qualche materiale APPARTENENTE a tale classificazione.

In relazione al cavo di alimentazione considerato nella parte 2 e valutata la fenomenologia descritta nella domanda "3.1".
Dato il cavo in RAME o leghe di RAME-ALLUMINIO:

- 3.3: Si identifichi e si descriva, in maniera precisa il fenomeno che viene a verificarsi al cavo valutando il passaggio di corrente.
- 3.4: Identificato il materiale del cavo, esiste la possibilità che alcuni materiali METALLICI vadano contro la fenomenologia indicata? Se si quali? A quale processo si fa riferimento?
  (Suggerimento: E' possibile aiutarsi con un grafico e descriverne il comportamento con lo stesso)
- 3.5: Qualora avessimo un materiale che non realizza la condizione descritta nella "3.4" è possibile trovare un metodo PROTETTIVO sfruttando il passaggio ELETTRONICO di carica?

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.
È consentito l'uso dei cataloghi tecnici forniti insieme al testo della prova o messi a disposizione dalla commissione.

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it ◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Seconda Prova Scritta Esame di Stato AS.2022/2023.

Griglia di Valutazione per l'attribuzione dei punteggi.
Allegata al QdR Manutenzione ed Assistenza Tecnica OM 45/2023
con l'integrazione degli indicatori e la declinazione dei descrittori.

INDIRIZZO: IPIA "Manutenzione ed Assistenza Tecnica"

Indicatore *(Correlato agli obiettivi della prova)*	**Descrittori dei Livelli**	**Punteggio Massimo**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione.	Incompleta, Poco Attinente = 1 Adeguata, Corretta, Completa = 2-3 Coerente e Originale = 4	**4**
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale ed Imprecisa = 1 Adeguata ma poco approfondita = 2-3 Corretta ed Esaustiva = 4	**4**
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	Lacunosa, Parziale = 1-2 Adeguata ma superficiale = 3-4 Completa ed Approfondita = 5	**5**
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova.	Scarsa, Frammentaria, Incerta = 1-3 Adeguata, Corretta, Completa = 4-6 Sicura, Strutturata, Efficace = 7	**7**

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione 19/a
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it◆ blis00600e@pec.istruzione.it

Agordo, 15 Maggio 2023

Il Consiglio di Classe

I Docenti del Consiglio di Classe

Prof. ssa Penasa Francesca	(Coordinatrice) Lingua Inglese, Educazione civica	
Prof.ssa Cassol Isabella	Lingua e letteratura italiana, Storia, Educazione civica	
Prof. Quatela Francesco	Tecnologie di installazione e manutenzione, Educazione civica	
Prof. Stach Nicola (supplente del prof. Muffato Alessandro)	Scienze Motorie e Sportive, Educazione civica	
Prof. Tomaselli Federico	Tecnologie meccaniche ed applicazioni, Educazione civica	
Prof.ssa Tomè Federica	Matematica, Educazione civica	
Prof. Ganz Patrick	Tecnologie Elettriche, elettroniche e applicazioni, Educazione civica	
Prof. Guarrasi Rosario	Tecnologie Elettriche, elettroniche e applicazioni, Educazione civica	
Prof. Ricciardo Nunzio Mario	Tecnologie di installazione e manutenzione, Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni, Educazione civica	
Prof. Mollicone Alessio	Laboratorio Tecnologie ed esercitazioni, Educazione Civica	
Prof. Berletti Francesco	Religione, Educazione Civica	